



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.P.S.A.R. "G. MATTEOTTI"

PIRH01000D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.S.A.R. "G. MATTEOTTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/04/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10396** del **01/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/04/2022** con delibera n. 508*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 86** Curricolo di Istituto
- 91** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 96** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 127** Valutazione degli apprendimenti



Organizzazione

- 133** Aspetti generali
- 148** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 153** Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione (I.P.S.A.R.) "Giacomo Matteotti" nasce negli anni 50 del secolo scorso come istituto professionale per il commercio. Nel 1994 viene istituito il primo corso ad indirizzo alberghiero che ben presto diventerà il principale dell'Istituto, accogliendo gran parte degli studenti iscritti. Nell'ultimo ventennio, l'IPSAR Matteotti è cresciuto fino a diventare una delle scuole secondaria di secondo grado più grandi della Provincia di Pisa per numero di iscritti. La scuola Alberghiera rappresenta in effetti una grande realtà nel contesto socio economico pisano in quanto offre agli studenti delle notevoli opportunità occupazionali.

L'IPSAR G. Matteotti si colloca nel panorama scolastico pisano come presenza qualificante nella valorizzazione della tradizione culturale ed enogastronomica locale e nella ricerca continua dell'innovazione. L'Istituto si presenta come punto di riferimento di un vasto bacino d'utenza che comprende oltre alla Provincia di Pisa anche porzioni di quelle di Lucca, Livorno e Firenze.

Il contesto territoriale in cui è inserito l'Istituto ha una antica tradizione artistico-culturale e naturalistico - salutistico con la presenza di strutture balneari e centri termali.

Le aziende turistico-ristorative rappresentano i principali partner con i quali la scuola si confronta costantemente per un costruttivo dialogo professionale legato all'occupazione e all'offerta enogastronomica e all'ospitalità alberghiera. Rispondendo all'esigenza di condividere e sviluppare degli obiettivi comuni legati al miglioramento dell'offerta formativa e alla riduzione della dispersione scolastica, la scuola ha promosso la costituzione di una rete scolastica composta da tutti gli Istituti di istruzione secondaria superiore di Pisa.

La scuola è promotrice e capofila del Polo Tecnico Professionale TRIP nel settore turistico e partner del Polo Tecnico Professionale AGRALPI del settore Agribusiness, collabora con gli organismi di formazione professionale accreditati presso la Regione Toscana: Agenzia formativa di Confesercenti toscana nord "CESCOT", Università pubbliche e private, Enti Locali, Società della salute, Centro per l'impiego, Confcommercio, Assefi Azienda Speciale per lo Sviluppo, Federalberghi, Associazione cuochi pisani, AIS associazione italiana sommelier.

L'IPSAR Matteotti da anni collabora con l'Istituto Penitenziario "Don Bosco" di Pisa nel quale a partire dell'anno scolastico 2016/2017 è stata attivata una Sezione dell'indirizzo enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera. Sempre dall'a.s. 2016/2017 l'Istituto è scuola polo della sezione



ospedaliera della provincia di Pisa presso l'azienda universitaria pisana nell'ambito della scuola secondaria di secondo grado.

L'IPSAR Matteotti è Centro Territoriale di Supporto (CTS) della provincia di Pisa, istituito dagli Uffici scolastici regionali in accordo con il Miur, nell'ambito del progetto "Nuove Tecnologie e Disabilità". Il loro compito è attivare reti fra scuole e fra scuole e servizi nell'ottica di una piena inclusione degli alunni con BES nel percorso formativo e di una gestione efficiente delle risorse disponibili sul territorio. Infine l'Istituto è stato individuato come Snodo Formativo Territoriale per la formazione del personale della scuola per l'aumento delle competenze relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica per un uso consapevole delle risorse digitali nella prassi didattica e nell'attività amministrativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P.S.A.R. "G. MATTEOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	PIRH01000D
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 194 PISA 56124 PISA
Telefono	05094101
Email	PIRH01000D@istruzione.it
Pec	pirh01000d@pec.istruzione.it

Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Totale Alunni	788
---------------	-----

Plessi

SEZIONE "DON BOSCO" - CASA DI RECLUSIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	PIRH01001E
Indirizzo	VIA GARIBALDI 194 PISA 56124 PISA
Indirizzi di Studio	• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE



- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- TECNICO DI CUCINA

Totale Alunni

39

G. MATTEOTTI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice

PIRH01050V

Indirizzo

VIA GARIBALDI 194 PISA 56124 PISA

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- SERVIZI COMMERCIALI
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Approfondimento

Indirizzi di studio e sedi

CORSO DIURNO SEDE CENTRALE E SUCCURSALE

INDIRIZZO:

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Settori:

- Enogastronomia - Cucina
- Sala-bar e Vendita



- Arte Bianca e Pasticceria
- Accoglienza Turistica

Corso Serale

INDIRIZZI:

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA: Settore Enogastronomia- Cucina-
- SERVIZI COMMERCIALI

Sezione ospedaliera e Sezione carceraria

L'IPSAR Matteotti da anni collabora con l'Istituto Penitenziario "Don Bosco" di Pisa nel quale a partire dall'anno scolastico 2016/2017 è stata attivata una Sezione dell'indirizzo enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera. Sempre dall'a.s. 2016/2017 l'Istituto è scuola polo della sezione ospedaliera della provincia di Pisa presso l'azienda universitaria pisana nell'ambito della scuola secondaria di secondo grado.

SEZIONE OSPEDALIERA

- AOUP Santa Chiara-Cisanello -Pisa-
- IRCCS Stella Maris -Calambrone (PI)
- Struttura residenziale "Gli Orti di ADA" -Calambrone (PI)

Tel. 050 94101

SCUOLA IN OSPEDALE

Destinatari

Studenti delle Scuole Superiori ospedalizzati in day hospital o medio e lungo degenti.

Obiettivi scuola in ospedale

Dare piena attuazione al dettato costituzionale, garantendo il diritto allo studio e limitando la dispersione scolastica dovuta a motivi sanitari. Mantenere vivo il contatto tra il ragazzo ospedalizzato e la scuola di appartenenza in un momento di particolare difficoltà della vita. Far vivere agli studenti ospedalizzati momenti di "normalità" cui appartiene la scuola anche in contesti



particolari. Contribuire al recupero della propria autonomia e la fiducia nel “dopo”, nell’ottica di un rientro a tutti gli effetti nella comunità scolastica.

Discipline attivate

Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Diritto-Economia, Matematica, Fisica, Scienze, Chimica, Informatica, Lingua e letteratura inglese, Lingua e letteratura francese.

Articolazione e metodologia

Lezione one to one o in piccolo gruppo, di durata e contenuti individualizzati, a seconda del percorso di formazione di ciascun ragazzo e del periodo di permanenza in reparto.

Gli interventi si svolgono tramite didattica breve e si avvalgono di strumenti digitali.

Tempi e luoghi

Le lezioni hanno luogo dalle ore 9.00 alle ore 13 dal lunedì al venerdì. Esse si svolgono in aula-studio oppure, a seconda della situazione clinica dei degenti, nelle stanze del day hospital e del reparto. In ogni caso sarà garantito il rispetto dei protocolli sanitari e di specifiche indicazioni provenienti dall’Azienda Sanitaria.

SEZIONE DON BOSCO -CASA DI RECLUSIONE

Codice Meccanografico. PIRH01001E

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE

Indirizzo: Via Garibaldi 194 -56124 PISA

Tel. 050 94101

Alla sezione enogastronomica presso l’istituto penitenziario “Don Bosco” sono iscritti 38 alunni (dato ricavato a dicembre 2022)



CONTATTI

I.P.S.A.R. G. MATTEOTTI,

VIA GARIBALDI, 194, 56100 PISA (PI)

Fax: 050941031

Telefono: 05094101

email: pirh01000d@istruzione.it;

PEC: pirh01000d@pec.istruzione.it

Sito Web <https://www.matteotti.edu.it/ipsar/>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Auditorium	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	3
	Digital Board	32

Approfondimento

AULE E LABORATORI



	sede centrale	succursale
Aule	3	6
Locale Inclusione	1	0
Laboratorio Linguistico	2	1
Laboratorio Informatico	3	1
Front e Back office/ Lab. Acc. Tur.	2	1
Laboratori di Cucina	4	0
Laboratorio di Pasticceria	1	0
Sala ristorante	4	0
Laboratorio Bar	4	0
Bar	1	0
Laboratorio Informatica Mobile	1	0
Laboratorio di tecnologie alimentari	1	0
Biblioteca	1	0
Sala video	1	1
Aula magna	1	0
Magazzino	2	0
Deposito	1	1
Archivio	2	0
Infermeria	1	1
Spogliatoio per alunni	6	0
Spogliatoio per docenti	2	0
Aula per attività di sostegno	1	0
Palestra (***)	2	1
Locale fotocopie / ciclostile	1	1
Ascensore	5	1
Sala insegnanti	1	1
Ufficio di presidenza	1	1
Ufficio di vicepresidenza	1	0

Dei quattro laboratori di cucina, 2 si evidenziano per le dotazioni di attrezzature di particolare pregio, in particolare in una cucina è presente un sistema di forni ad alta tecnologia. Dall' a. s. 2021/2022 tutte le aule e i due principali laboratori professionali, l'aula magna e l'auditorium sono dotate di Digital Board (monitor interattivi). Il Nostro Istituto, che accoglie un elevato numero di studenti portatori di handicap, è dotato di strutture che sono state solo parzialmente adeguate. I laboratori presenti sono in numero adeguato rispetto alle esigenze ad oggi presentate. Sono iniziati i lavori per la costruzione di una palestra negli spazi disponibili del cortile retrostante la sede centrale. Le risorse economiche e finanziarie a disposizione della scuola provengono dal MIUR, dalla Regione Toscana e dalla Provincia.



Risorse professionali

Docenti 171

Personale ATA 46



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LA MISSION E LA VISION DELL'ISTITUTO

“ACCOGLIERE, FORMARE, ORIENTARE TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE”

Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dell'Istituto Matteotti e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. Il PTOF assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Viene aggiornato, rivisto e modificato annualmente, sulla base di esperienze e osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica.

La nuova offerta formativa, così come delineata dalla legge 107 del 2015, sarà caratterizzata da attività di consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione per il raggiungimento degli obiettivi formativi, tenendo conto di quelli forniti dal comma 7 della citata legge.

PRINCIPI FONDANTI IL PTOF

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del Cyberbullismo
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, soprattutto nei primi tre anni del percorso scolastico
- Valorizzazione dell'esperienza formativa nell'ambito PCTO
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla primalità e alla valorizzazione del merito degli studenti
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche sviluppo di un sistema di orientamento

RISULTATI ATTESI

- Riduzione della dispersione scolastica, con particolare riferimento agli studenti stranieri ed agli studenti con bisogni educativi speciali
- Acquisizione delle competenze linguistiche e relazionali essenziali per l'inserimento nel mercato del lavoro sia livello nazionale che internazionale nei settori della ristorazione e dell'accoglienza turistica, nonché in quello dei servizi commerciali
- Acquisizione delle competenze professionali che permettano il conseguimento della qualifica professionale di III livello EQF, riconosciuta in tutti i Paesi dell'Unione Europea
- Acquisizione in ambito lavorativo di alcune competenze professionali del percorso di studi
- Acquisizione di una coscienza civica per il rispetto della persona, dell'ambiente, del patrimonio artistico, paesaggistico e culturale
- Creazione di reti tra la scuola, le istituzioni, gli enti pubblici e privati operanti nel territorio
- Accrescimento della motivazione negli alunni e valorizzazione di quelli più meritevoli
- Accrescimento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Acquisizione da parte dello studente della capacità di effettuare scelte consone alle sue aspirazioni professionali e attitudini personali



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati e incrementare una partecipazione più consapevole del valore delle prove INVALSI sia da parte dei docenti che degli studenti.

Traguardo

Superamento dei punteggi nelle prove standardizzate nazionali rispetto ai punteggi ottenuti dagli istituti professionali e IeFP Statali di riferimento. Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento della competenze personali, sociale e capacità di imparare a imparare e competenze in materia di cittadinanza

Traguardo

Diminuire il numero dei comportamenti scorretti e ridurre significativamente il numero di alunni sospesi in tutti gli anni di corso. Ridurre di almeno 20% le ore di assenza in tutti gli anni di corso.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Includere e valorizzare per crescere e migliorare**

Il Piano di miglioramento è un processo dinamico di pianificazione e di sviluppo di azioni educative e didattiche. Le azioni previste dal piano sono state ideate in funzione della fattibilità e dell'impatto degli obiettivi di processo, delle azioni da intraprendere per il raggiungimento degli stessi, degli effetti a medio e a lungo termine e le risorse da impegnare. Il Piano di Miglioramento è finalizzato al raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e prevede azioni di miglioramento che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative. Dall'analisi effettuata sul Piano di Miglioramento relativo al Triennio 2019-2022 si sono registrati miglioramenti nelle due aree individuate e cioè nei Risultati nelle prove standardizzate nazionali e nelle Competenze chiave europee. Considerato che le principali criticità della nostra scuola riguardano proprio queste due aree, il piano di miglioramento intende potenziare i risultati conseguiti nelle prove INVALSI e di sviluppare l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Per il superamento dei vincoli e delle criticità prima evidenziati, le azioni previste dal piano di miglioramento saranno integrate e sostenute dalle attività dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e di PCTO, dal conseguimento delle certificazioni linguistiche, dalle didattiche innovative, dalla formazione del personale scolastico. La scarsa partecipazione delle famiglie alla vita della scuola sarà compensata dall'implementazione delle funzioni del registro elettronico, dalla pubblicizzazione delle attività, degli obiettivi, della visione e missione dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i risultati e incrementare una partecipazione più consapevole del valore delle prove INVALSI sia da parte dei docenti che degli studenti.

Traguardo

Superamento dei punteggi nelle prove standardizzate nazionali rispetto ai punteggi ottenuti dagli istituti professionali e leFP Statali di riferimento. Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze personali, sociale e capacità di imparare a imparare e competenze in materia di cittadinanza

Traguardo

Diminuire il numero dei comportamenti scorretti e ridurre significativamente il numero di alunni sospesi in tutti gli anni di corso. Ridurre di almeno 20% le ore di assenza in tutti gli anni di corso.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Aumentare le attività di recupero e potenziamento, in particolare nelle classi del primo biennio



○ **Ambiente di apprendimento**

Diffusione di modalita' didattiche laboratoriali, di metodologie innovative e di condivisione delle buone pratiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Educare al rispetto delle regole e promuovere attivita' di cittadinanza.

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire l'acquisizione di regole attraverso la realizzazione di progetti legati alle tematiche relative alla legalita', all'ambiente, alla salute e allo sport.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione e aggiornamento del personale docente nell'ambito di una didattica innovativa in particolare su metodologie didattiche laboratoriali e di apprendimento attivo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere maggiormente le famiglie sugli aspetti educativi e nell'attivita' di accoglienza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Con i primi regolamenti attuativi emanati dal MIUR a seguito di quanto previsto dal decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, prende il via la riforma degli istituti professionali che inizia con le nuove prime nell'anno scolastico 2018-2019. Tale Decreto ridisegna l'impianto dell'istruzione professionale italiana tentando di integrare meglio l'istruzione professionale (IP) e l'istruzione e formazione professionale (IFP). L'istruzione professionale si propone come laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in un rapporto continuo con il mondo del lavoro. Le istituzioni scolastiche dell'IP sono definite come "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione". In tal modo, si sottolineano gli aspetti qualificanti e identitari degli Istituti professionali: da un lato, proprio in quanto "scuole territoriali", essi sono strettamente collegati al territorio nel quale agiscono; dall'altro lato, essi debbono sempre essere volti a favorire processi di innovazione. L'istruzione professionale diventa inoltre il luogo dell'offerta professionalizzante erogata nell'ambito di un sistema di competenza statale, declinabile dalle singole istituzioni scolastiche, in coerenza con le "priorità indicate dalle Regioni. Al termine del percorso scolastico, ovvero conseguito il diploma quinquennale, i diplomati della IP possono accedere non solo all'Università e alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, ma anche agli Istituti tecnici superiori (ITS).

Il profilo in uscita: Enogastronomia e ospitalità alberghiera

In tale indirizzo il Diplomato acquisisce specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico - ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali e artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. Il relativo Profilo si presta ad una adattabilità alle esigenze territoriali in termini formativi, permettendo alla scuola di declinarlo in Percorsi dal contenuto innovativo che spaziano dalla ristorazione, alle tecniche e comportamenti di sala, al ricevimento, all'"arte bianca".

I percorsi didattici saranno caratterizzati dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli assi



culturali. Saranno organizzati sin dalla prima classe del quinquennio per unità di apprendimento (UdA), utilizzando metodologie di tipo induttivo, con esperienze di laboratorio e in contesti operativi, con analisi e soluzioni di problemi relativi alle attività economiche di riferimento, con il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzativi. L'alternanza scuola - lavoro è attivabile dal secondo anno.

Ai fini di tali Piani triennali potranno essere utilizzati sia la quota di autonomia del 20% dell'orario complessivo del biennio e dell'orario complessivo del triennio, sia gli spazi di flessibilità entro il 40% dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno.

La personalizzazione e il PFI Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è, al fine della personalizzazione del percorso di apprendimento, il progetto formativo individuale (PFI) che ciascun consiglio di classe redige entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, aggiornandolo durante l'intero percorso scolastico "a partire dal bilancio personale". Il PFI è lo strumento che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti anche in modo non formale e informale, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo". Spetterà al dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, individuare all'interno di quest'ultimo i docenti che, in qualità di tutor, sosterranno gli studenti nell'attuazione del PFI.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Si prevede che la valutazione intermedia e finale dei risultati di apprendimento restino disciplinate dalla normativa vigente, e viene effettuata accertando il livello delle competenze, abilità e conoscenze maturate in relazione alle unità di apprendimento (UdA) nelle quali è strutturato il Progetto formativo individuale (PFI). Pertanto le UdA rappresentano anche il riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti attribuiti agli studenti, anche ai fini del passaggio ad altri percorsi dei sistemi formativi professionalizzanti (sia della IP che della leFP). Circa la valutazione al termine del primo anno del biennio, si prevede che si proceda alla valutazione intermedia dei risultati relativi alle UdA inserite nel PFI, e che, a seguito di questa valutazione, il consiglio di classe comunichi agli studenti interessati le carenze riscontrate ai fini della revisione del PFI e la definizione delle "misure di recupero, sostegno ed eventuale ri-orientamento" da attuare nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio.

Circa la conclusione dei percorsi, essi terminano con l'esame di Stato (disciplinato con il recente d.lgs. n. 62/2017) il cui superamento consente il rilascio del diploma finale che attesta l'indirizzo di studio seguito, la durata del corso, il punteggio complessivo conseguito, e l'indicazione del codice ATECO attribuito all'indirizzo. Al diploma è allegato il curriculum dello studente.



PRATICHE DI INSEGNAMENTO ED APPRENDIMENTO

- CLIL
- CLASSI APERTE
- E-LEARNING
- FLIPPED CLASSROOM
- PEER EDUCATION

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE

- RETE PISA@SCUOLA – Accordo di rete tra scuole dell'area pisana
- PON FESR – Realizzazione di ambienti digitali
- PON FESR - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici- Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
- PON FESR - Digital Board: Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica

PERCORSI SULLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

La scuola si attiva per formare gli studenti e promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale (118) del Servizio Sanitario Nazionale.

PERCORSI/INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

L'Istituto cura da sempre con particolare attenzione tutte le attività che vanno sotto il nome di orientamento, nella convinzione che una scelta motivata del percorso di studi stia alla base del successo scolastico e rappresenti una componente fondamentale per contrastare il fenomeno della dispersione.



PERCORSI/INIZIATIVE PER VALORIZZARE IL MERITO SCOLASTICO E I TALENTI

CORSI DI LINGUA FRANCESE E CERTIFICAZIONE DELF

Il D.E.L.F. (Diplôme d'Études en Langue Française) è un diploma ufficiale rilasciato dal Ministero francese della Pubblica Istruzione per certificare le competenze nella Lingua Francese dei candidati stranieri. Si possono sostenere gli esami nei centri autorizzati ripartiti in circa 130 Paesi, fra i quali l'Italia. Il D.E.L.F. è costituito da livelli che hanno validità permanente e sono indipendenti dalla sequenza delle prove; pertanto è possibile iscriversi ai livelli superiori anche senza aver conseguito i livelli precedenti. Le prove, scritte e orali, si svolgono in contemporanea ed in modo uniforme in circa cento paesi di tutto il mondo, si tengono nelle sedi di esame ufficialmente abilitate (tra cui Pisa) e sono rilasciate direttamente dal Ministère de l'Éducation Nationale francese (corrispondente al nostro MIUR). Oltre ad essere un titolo valido per qualsiasi concorso in ambito europeo ed internazionale in genere, con la C.M. 24-1-2000, il DELF viene proposto nelle scuole italiane come "certificazione esterna" valida come credito formativo ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'Esame di Stato. I corsi preparano i partecipanti per i livelli A1, A2 e B1.

CORSI DI LINGUA INGLESE E CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE ESOL

Gli esami Cambridge ESOL (English for Speakers of Other Languages), noti e riconosciuti in tutto il mondo, esaminando le quattro aree delle abilità linguistiche – ascolto, lettura, conversazione e scrittura – valutano la capacità dei candidati nell'utilizzare il vocabolario e le strutture grammaticali della lingua in situazioni di vita reale. La scuola attiva dei corsi pomeridiani di lingua inglese finalizzati alla preparazione di tali esami e mette a disposizione tre tipologie di corso: A2 per la preparazione all'esame Key, B1 per la preparazione all'esame Preliminary e B2 per la preparazione all'esame First. I corsi sono tenuti da docenti madrelingua laureati e qualificati per l'insegnamento della lingua inglese tramite il certificato TEFL (Teaching English as a Foreign Language). Al termine dei corsi è possibile sostenere l'esame presso l'Istituto con Esaminatori Cambridge ESOL.

CORSI DI LINGUA SPAGNOLA E CERTIFICAZIONE DELE ESCOLAR

Il D.E.L.E. (Diploma de Español como Lengua Extranjera) è un diploma ufficiale erogato dall'Istituto Cervantes per conto del Ministero spagnolo dell'Educazione, Cultura e Sport per certificare le competenze nella Lingua Spagnola dei candidati stranieri.

Si possono sostenere gli esami nei centri autorizzati dal Cervantes in tutto il mondo, anche in Italia. Il D.E.L.E. è costituito da livelli che hanno validità permanente e sono indipendenti dalla sequenza delle prove; pertanto è possibile iscriversi ai livelli superiori anche senza aver conseguito i livelli precedenti. Le prove, scritte e orali, si svolgono in contemporanea ed in modo in tutti i centri



ufficialmente accreditati e nelle sedi di esame ufficialmente abilitate (tra cui Pisa e Livorno).

Oltre ad essere un titolo valido per qualsiasi concorso in ambito europeo ed internazionale in genere, con la C.M. 24-1-2000, il D.E.L.E viene proposto nelle scuole italiane come "certificazione esterna" valida come credito formativo ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'Esame di Stato.

CORSI DI LINGUA TEDESCA E CERTIFICAZIONI GOETHE INSTITUT

I diplomi Goethe Zertifikat: Fit in Deutsch e GOETHE ZERTIFIKAT sono diplomi ufficiali rilasciati dall'Ente Certificatore per conto del Ministero dell'Istruzione tedesco per certificare le competenze nella lingua dei candidati stranieri. Si possono sostenere gli esami nei centri autorizzati ripartiti in circa 130 Paesi, fra i quali l'Italia. Oltre ad essere titoli validi per qualsiasi concorso in ambito europeo ed internazionale in genere, con la C.M. 24-1-2000, i diplomi vengono proposti nelle scuole italiane come "certificazioni esterne" valide come credito formativo ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'Esame di Stato.

PERCORSI/INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

L'Istituto cura da sempre con particolare attenzione tutte le attività che vanno sotto il nome di orientamento, nella convinzione che una scelta motivata del percorso di studi stia alla base del successo scolastico e rappresenti una componente fondamentale per contrastare il fenomeno della dispersione.

L'APPRENDISTATO NEL SISTEMA DUALE

Per incidere sugli alti tassi di disoccupazione giovanile nel medio-lungo periodo, le riforme del mercato del lavoro e della scuola hanno introdotto in Italia il "Sistema duale": un modello formativo integrato tra scuola e lavoro. L'apprendistato è un contratto di lavoro finalizzato alla formazione e all'occupazione dei giovani. Nell'ambito della sperimentazione in atto sul sistema duale è possibile assumere giovani con contratto di apprendistato di primo livello, finalizzato proprio al conseguimento della qualifica e del diploma professionale. Il contratto di apprendistato diventa, in questo quadro, la forma privilegiata di inserimento dei giovani nel mercato del lavoro poiché consente, da un lato, il conseguimento di un titolo di studio e, dall'altro, l'esperienza professionale diretta.

PROGETTI PON



Il Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il periodo di programmazione 2014-2020, del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca è un Programma plurifondo (FSE-FESR) finalizzato al miglioramento del sistema di Istruzione.

Tale obiettivo è perseguito attraverso una forte integrazione tra investimenti finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per la formazione e il miglioramento delle competenze, e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per gli interventi infrastrutturali.

Il PON “Per la scuola” 2014-2020 ha una duplice finalità: da un lato perseguire l’inclusività, l’equità, la coesione e il riequilibrio territoriale, favorendo la riduzione della dispersione scolastica e dei divari tra territori, scuole e studenti in condizioni diverse; dall’altro, mira a valorizzare e sviluppare le potenzialità, i talenti e i meriti personali, anche attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti, comprese quelle di cittadinanza globale.

ELENCO DEI PROGETTI PON DELL'ISTITUTO (CONCLUSI, DA CONCLUDERE E DA AVVIARE)

- Inclusione sociale e lotta al disagio Con.Di.Sco.
- Competenze base
- Percorsi per adulti e giovani adulti
- Competenze di cittadinanza globale
- Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro
- Progetti di inclusione sociale e integrazione
- Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico
- Laboratori Didattici Innovativi
- Inclusione sociale e lotta al disagio - Con.Di.Sco. 2^ edizione



- Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado
- Percorsi per adulti e giovani adulti- 2^ edizione
- Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo
- Realizzazione di smart class - CPIA e sezioni carcerarie
- Apprendimento e socialità
- Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"- Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
- Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"- Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

ERASMUS + VET

In Erasmus+ le opportunità per il mondo dell'Istruzione e della Formazione Professionale (VET – Vocational Education and Training) intendono migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi e delle prassi del settore in Europa perseguendo gli obiettivi di:

- migliorare le competenze professionali degli individui;
- ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche nazionali;
- rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- favorire la modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni educative e formative;
- promuovere attività di mobilità

Azioni possibili:

- Mobilità per l'apprendimento individuale (KA1), che offre opportunità per studenti, tirocinanti, apprendisti, neodiplomati e neo qualificati, nonché per insegnanti, formatori, esperti del mondo della formazione professionale e organizzazioni della società civile di intraprendere un'esperienza di apprendimento e/o professionale in un altro paese.
- Azioni rivolte alle classi quarte: stage di tre settimane in diversi paesi d'Europa
- Azioni rivolte ai neo diplomati : stage di tre mesi in diversi paesi d'Europa.



Erasmus+ KA2

Gli obiettivi Erasmus+ KA2 per l'istruzione scolastica prevedono:

- Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento
- Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei
- Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole
- Creare interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro
- Promuovere attività di mobilità europea per gli alunni e lo staff delle scuole, anche a lungo termine
- Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola
- Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano

Progetto Erasmus KA229 EntreprenEUr : 2021

Gli obiettivi del progetto sono focalizzati allo sviluppo delle competenze imprenditoriali e delle competenze trasversali degli studenti attraverso la creazione di un'innovativa Enterprise Practice International, la simulazione di creazione di un'azienda veramente internazionale gestita da studenti con l'aiuto e la guida di insegnanti che otterranno la propria formazione imprenditoriale nel progetto. Gli insegnanti rafforzeranno le competenze di insegnamento condividendo e sviluppando pratiche di insegnamento connesse all'educazione imprenditoriale nei paesi partner e ricercando i migliori esempi nell'UE e oltre. Gli alunni avranno la possibilità di sperimentare apprendimento in modo pratico aumentando probabilità di avere successo nella loro carriera futura.

E-TWINNING

La scuola è attiva sulla piattaforma e-Twinning per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee con i partner europei della community.

MANIFESTAZIONI, EVENTI E COMPETIZIONI PROFESSIONALI

La scuola partecipa con i suoi allievi migliori a concorsi internazionali, nazionali e regionali ed organizza eventi e competizioni interne finalizzate a valorizzare le eccellenze come Le Olimpiadi del gusto, Concorso 'La parola e il cibo' – Accademia della Crusca, Premio Accademia Italiana della Cucina, Corso-Concorso Fisar, Concorso FIC- e molti altri. Gli studenti che dimostrano di possedere



buone competenze linguistiche vengono impegnati come accompagnatori e guide turistiche in occasione di eventi e visite da parte di ospiti stranieri come ad esempio delegazioni governative, scolaresche, docenti e alunni scelti nell'ambito di progetti europei.

INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ

SPORTELLO CIC

STAR BENE A SCUOLA 'PROGETTO INTEGRATO DI EDUCAZIONE FISICA'

P.E.Z. (PIANI EDUCATIVI DI ZONA)

Per assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, la scuola promuoverà l'educazione alla parità tra sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU ha assegnato al nostro istituto delle risorse finanziarie, tra le quali una parte consistente è specificatamente finalizzata al contrasto e alla lotta alla dispersione scolastica, ossia Next Generation EU - Investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica.

Le principali finalità dell'intervento sono:

- a) potenziamento delle competenze base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze anche per gruppi;
- b) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, tramite un approccio teso a motivare ciascuno, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio: enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
- c) promuovere l'inclusione sociale, la socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

A tali fini la scuola ha costituito il Team per la prevenzione della dispersione scolastica che si occuperà della rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi. Il Team partendo da un'analisi di contesto si occuperà di individuare gli alunni a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e coadiuverà l'Istituto nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono e nei progetti educativi individuali.

Gli interventi per la lotta alla dispersione scolastica avranno una durata pluriennale e prevedono inoltre la costituzione di reti di scuole e la collaborazioni con tutta la comunità educante, comprese le famiglie e il Terzo settore.

Le principali tipologie di attività didattiche e formative che verranno realizzate sono:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- percorsi di mentoring e orientamento
- percorsi per il potenziamento delle competenze di base
- percorsi per il coinvolgimento delle famiglie
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari
- team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Più precisamente, gli interventi volti al contrasto della dispersione scolastica saranno caratterizzati da:

- percorsi di mentoring e orientamento finalizzati al contrasto dell'abbandono scolastico: gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, saranno accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base: le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari saranno accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione,
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.
- percorsi di supporto e orientamento per le famiglie al fine di coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e favorire una loro partecipazione attiva.

In linea con le priorità e i traguardi indicati nel RAV dagli interventi effettuati si attendono i seguenti risultati:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle relazioni sociali all'interno della scuola e delle classi
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a innovazione didattica;
- implementazione dell' interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) , finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU al nostro istituto sono state inoltre assegnate ulteriori risorse relative a:

- Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms. La Next Generation Classrooms è la prima azione del "Piano Scuola 4.0", che prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le Scuole progetterà e realizzerà ambienti fisici e digitali di Apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

- Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs. la Next Generation Labs è la seconda azione del "Piano Scuola 4.0", che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni



Aspetti generali

OFFERTA FORMATIVA

L'IPSAR "G. Matteotti" offre percorsi di studio di durata quinquennale per l'ottenimento del diploma in "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" nei seguenti indirizzi:

- Enogastronomia - Cucina
- Sala-bar e Vendita
- Arte Bianca e Pasticceria
- Accoglienza Turistica

Inoltre, sono attivi, all'interno dei percorsi quinquennali, i percorsi triennali leFP (Istruzione e Formazione Professionale) per le qualifica di:

- □ Operatore della ristorazione- preparazione degli alimenti e allestimento piatti (**Cucina**)
- □ Operatore della ristorazione allestimento sala e somministrazione piatti e bevande (**Sala-bar e Vendita**)
- □ Operatore delle produzioni alimentari: Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno (**Pasticceria**)
- □ Operatore ai servizi di promozione e accoglienza (**Accoglienza Turistica**).

Gli indirizzi di studio sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio, mentre le discipline di studio si distinguono in attività ed insegnamenti di istruzione generale comune a tutti gli indirizzi e in attività ed insegnamenti di indirizzo riferiti all'asse scientifico, tecnologico e professionale. Al termine del biennio le studentesse e gli studenti operano una scelta per il conseguimento del diploma nelle quattro specializzazioni sopraindicate.

Dall'anno scolastico 2020/2021 l'offerta formativa si è arricchita con il nuovo insegnamento di Educazione Civica.



TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

Il biennio prevede 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive dei laboratori. Una quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del Progetto formativo individuale e allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di alternanza scuola-lavoro. Il monte ore complessivo del biennio ammonta a 2112 ore.

Nel biennio le attività e gli insegnamenti sono organizzati in una parte di istruzione generale (cioè un'Area generale, comune a tutti i percorsi, in cui sono aggregati per "assi culturali") e in una parte denominata Area di indirizzo. In particolare le istituzioni scolastiche effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernenti i risultati delle UDA inserite nel PFI. A seguito della valutazione il C.d.C. comunica alla studentessa/e le carenze riscontrate ai fini della revisione del PFI.

Uno degli obiettivi prioritari del nostro Istituto è il contenimento e il contrasto della dispersione scolastica. Tale criticità si manifesta in particolare nel primo biennio ed è emersa anche nel Rapporto di Autovalutazione Annuale (RAV).

Gli obiettivi principali di tale area sono i seguenti:

- Prevenire ed arginare il fenomeno della dispersione scolastica aumentando il tasso di successo con azioni di accompagnamento e sostegno agli allievi.
- Prevedere iniziative di orientamento e di ri-orientamento al fine di combattere la dispersione, garantire il diritto all'istruzione ed alla formazione, consentire ai giovani in obbligo scolastico di operare scelte più coerenti alla propria personalità ed al proprio stile di vita. Individuare i gravi casi a rischio "drop out" segnalati dai Consigli di classe.

Ogni percorso didattico è caratterizzato dalla progettazione didattica interdisciplinare sviluppata per assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse Storico-sociale, Asse matematico per l'area generale comune; Asse scientifico-tecnologico-professionale nell'area d'indirizzo.



Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è il progetto formativo individuale (PFI) che ciascun consiglio di classe redige. Il PFI è lo strumento che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti “nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo”.

Il dirigente scolastico individua, all' interno dell'istituzione scolastica, i docenti che assumono la funzione di tutor per sostenere gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del PFI.

Indirizzo: SALA-BAR E VENDITA - TRIENNIO

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.



- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico- fisico, nutrizionale e gastronomico.
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- Valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi.
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

Indirizzo: ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue(QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche di indirizzo

- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Indirizzo: ENOGASTRONOMIA CUCINA - TRIENNIO

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e



utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (qcer).

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Indirizzo: arte Bianca e Pasticceria

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (qcer).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

SERVIZI COMMERCIALI (corso serale)



TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento Permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (qcer).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.



- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

QUADRO ORARIO BIENNIO COMUNE				
Area generale comune a tutti gli indirizzi		Monte ore di riferimento	1° anno	2° anno
Asse dei linguaggi	Italiano	264	4	4
	Inglese	198	3	3
Asse matematico	Matematica	264	4 *	4 *
Asse storico sociale	Storia	132	1	2
	Geografia		1	0
	Diritto Economia	132	2	2
Scienze motorie	Scienze motorie	132	2	2



IRC		66	1	1
TOTALE BIENNIO		1188		
	annue	594		
	settimanali	18	18	18

Area di indirizzo				
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	99/132	1+1* (LAB.SALA)	2
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Scienze integrate	99/132	3	0
	TIC	99/132	0	1 + 1 * (LAB INFORMATICA)+1 * (LAB ACC. TUR)
	Scienza degli alimenti	132	1+1 * (LAB. CUC)	1+1* (LAB. MICROB.)
	Laboratorio di cucina#	132/165	2+1 * (SALA)	3
	Lab. Sala e vendita#	132/165	3	2+1* (CUCINA)



	Lab. Accoglienza Tur.	132/165	2+1* (LAB INFORM)	2+1* (LAB INFORM)
TOTALE BIENNIO		924		
	annue	462		
	settimanali	14	14	14
	Totale settimanali	32	32	32
TOTALE ANNUE		1056		

Compresenze classe PRIMA	Compresenze classe SECONDA
--------------------------	----------------------------

MATEMATICA/LAB. INFORMATICA INGLESE / ACC. TURISTICA ALIMENTAZIONE/ CUCINA SALA/CUCINA ACC.TURISTICA./ LAB.NFORMATICA II LINGUA /SALA	TIC/ ACC TURISTICA II LINGUA /SALA -ALIMENTAZIONE/ CUCINA -CUCINA/ SALA MATEMATICA./LAB INFORMATICA
--	--

LA CLASSE È DIVISA IN GRUPPI

* lezione in compresenza

Quadro orario – Accoglienza turistica -triennio - piano di studio: accoglienza turistica - triennio seconda lingua	Monte ore settimanale		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO



Lingua e letteratura italiana	3	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Francese/tedesco/Spagnolo	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	2	3
Lab. Serv. Accoglienza Turistica	7+2*	5+1*	6
Diritto e tec. Amministrative	3+1*	4	3+1*
Scienze e cultura dell' Alimentazione	1+1*	2	2
Tecniche di comunicazione	0	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1
Arte e Territorio	2	1+1*	2
TOTALE	32	32	32

*lezione in compresenza

Quadro orario - Enogastronomia - triennio - piano di studio: enogastronomia - triennio seconda lingua	Monte ore settimanale
--	-----------------------



	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	3	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Tedesco/Francese/Spagnolo	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	2	3
Lab. Cucina	7+2*	6+1*	5+1*
Lab. Sala e vendita	0	2	2
Diritto e tec. Amministrative	3+1*	3	4
Scienze e cultura dell' .Alimentazione	3+1*	3+1*	3+1*



Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1
TOTALE	32	32	32



*lezione in compresenza

Quadro orario – Sala e vendita- triennio - piano di studio: Sala e vendita – triennioseconda lingua	Monte ore settimanale		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	3	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Tedesco/Francese/Spagnolo	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	2	3



Lab. Sala e vendita	7+2*	6+1*	5+1*
Lab. Cucina	0	2	2
Diritto e tec. Amministrative	3+1*	3	4
Scienze e cultura dell' .Alimentazione	3+1*	3+1*	3+1*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1
TOTALE	32	32	32

*lezione in compresenza

Quadro orario - Prodotti dolciari artigianali e industriali- opzione- piano di studio: Prodotti dolciari artigianali e industriali - triennio seconda lingua	Monte ore settimanale		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	3	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Francese/Spagnolo/Tedesco	3	3	3



Storia	2	2	2
Matematica	3	2	3
Lab. di servizi enogastronomici settore pasticceria	7+2*	5+1*	5+1*
Diritto e tec. Amministrative	3+ 1*	4	4
Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi	2	2	2
Alimentazione	3+1*	3+1*	3+1*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/ attività alternativa	1	1	1
TOTALE	32	32	32

*lezione in presenza

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEI SETTORI: SERVIZI e INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ASSI CULTURALI	Cl. Conc	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	50/A	Storia		99	99	66	66	132	66
	19/A	Diritto ed Economia	66		66				



ASSE MATEMATICO	47/A- 48/A- 49/A	Matematica	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO	60/A	Scienze integrate	99		99				
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			825			693	363
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396
		Totale complessivo ore			1518			1518	759

Indirizzo SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO CORSI SERALI
- Percorsi di Istruzione di Secondo Livello

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
38/A- 12/A- 13/A	Scienze integrate (Fisica/Chimica)	99		99			
57/A	Scienza degli alimenti		99	99			
50/C	Laboratorio di servizi ** (*) enogastronomici - settore cucina	66	66	132			



51/C	Laboratorio di servizi ** (°) enogastronomici – settore sala e vendita	66	66	132				
15/C- 52/C	Laboratorio di servizi ** di accoglienza turistica	66	66	132				
46/A	Seconda lingua straniera		99	99	99	66	165	66
	Totale ore di indirizzo			693				
ARTICOLAZIONE: "ENOGASTRONOMIA"								
57/A	Scienza e cultura dell'alimentazione				66	99	165	66
50/C	* di cui in compresenza						33	
17/A	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva				99	99	198	99
50/C	Laboratorio di servizi ** enogastronomici - settore cucina				132	99	231	99
51/C	Laboratorio di servizi ** enogastronomici – settore sala e vendita					66	66	66
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396

Indirizzo **SERVIZI COMMERCIALI**

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO CORSI SERALI

- PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico		
		I	II	III	IV			



38/A	Scienze integrate Fisica	66		66				
12/A- 13/A	Scienze integrate Chimica		66	66				
42/A- 75/A- 76/A	Informatica e laboratorio	66	66	132				
7/A(1)- 17/A- 69/A(1)	Tecniche professionali dei servizi commerciali	132	132	264	198	198	396	165
30/C- 39/C(1)- 49/C(1)- 75/A- 76/A	* di cui in compresenza	66	66	132	33	33	66	66
46/A	Seconda lingua straniera	66	99	165	66	66	132	66
19/A	Diritto/Economia				66	99	165	99
36/A	Tecniche di comunicazione				66	66	132	66
	Totale ore di indirizzo			693			825	396
30/C- 39/C(1)- 49/C(1)- 75/A- 76/A	* di cui in compresenza	66	66	132	33	33	66	66

EDUCAZIONE CIVICA



Riferimenti normativi

L'art. 2 della Legge 92/19 contempla l'obbligatorietà dell'istituzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole del secondo ciclo a partire dall'anno scolastico 2020/21.

Il Decreto Ministeriale 35/2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92) richiama e attua i contenuti della Legge 92/2019, riguardo la centralità della conoscenza della Costituzione italiana, il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, le finalità dello sviluppo della conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e della capacità di agire da cittadini responsabili. Cittadini responsabili, che partecipino pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Obiettivi generali di apprendimento:

- Analizzare ed approfondire aspetti giuridico- istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.
- Sviluppare in tutti gli studenti competenze, e quindi comportamenti, di 'cittadinanza attiva' ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.
- Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale.
- Conoscere gli elementi epistemologici dei tre nuclei tematici individuati dal D.M. 35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica" ai quali ricondurre gli obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di Educazione civica individuati dai singoli Consigli di Classe.

Il curriculum dell'IPSAR Matteotti

Il Collegio dei Docenti del Matteotti, in coerenza con le soluzioni organizzative proposte dalle Linee guida per l'attuazione dell'insegnamento, ha promosso la costituzione di una Commissione di lavoro interna che formulasse delle proposte per definire il curriculum della disciplina, esprimere criteri di valutazione specifici e suggerire le modalità organizzative delle attività formative. Nell'ambito delle tematiche indicate dal legislatore, per ogni singolo anno di corso la Commissione ha individuato delle macroaree generali, intese come singoli tasselli di un curriculum verticale.

La Commissione ha deciso di demandare ai docenti le modalità specifiche di realizzazione del



percorso, auspicando la programmazione di un percorso interdisciplinare ad opera degli insegnanti dei singoli Consigli di Classe.

Ogni Consiglio di Classe, pertanto, è sovrano nel determinare la suddivisione dei contenuti e l'articolazione del percorso tra primo e secondo quadrimestre, pur nel rispetto della omogeneità, sancita tra classi parallele, delle discipline coinvolte per ogni anno di corso.

Il monte ore annuale della disciplina è stato fissato dalla normativa vigente ed ammonta a 33 ore (come limite minimo), suddivise tra i vari docenti in proporzione alle ore settimanali di insegnamento in ogni classe.

Il coordinamento della disciplina è stato affidato ai docenti di materie giuridico e aziendali: nel biennio sono stati individuati come coordinatori i docenti di Diritto, così come nel triennio dell'indirizzo economico del serale; nel triennio dell'indirizzo alberghiero i coordinatori sono i docenti di DTA.

I contenuti e le attività programmate per l'Educazione Civica si inseriscono trasversalmente nei contenuti e nelle attività delle programmazioni delle singole discipline.

Tutte le attività didattiche poste in essere sono registrate mediante la verbalizzazione nel registro elettronico di classe.

Di seguito la tabella articolata per anno di corso con le macro aree individuate dalla Commissione.

CLASSE	MACROAREA TEMATICA
PRIMA	LE REGOLE
SECONDA	LIBERTA' UGUAGLIANZA E SOLIDARIETA'
TERZA	IL RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI
QUARTA	IL LAVORO
QUINTA	CITTADINANZA ATTIVA NELLO STATO, NEL MONDO E NEL WEB

La valutazione di Educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019, l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo



insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla legge. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Il percorso di Educazione civica può essere realizzato attraverso unità didattiche di singoli docenti o unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivise da più docenti. Se si tratta di unità legate a una sola disciplina, il singolo docente attribuirà la propria valutazione, se si tratta di unità interdisciplinari, i docenti dovranno formulare una valutazione unica.

La valutazione attribuita alla singola attività andrà inserita nel registro elettronico e riferita al coordinatore di classe per l'educazione civica che, in seno allo scrutinio, farà la proposta di voto da attribuire, derivante dalle indicazioni pervenute dai vari docenti coinvolti.

Indicatori per la valutazione della competenza in materia di Educazione civica

INDICATORE	DESCRITTORI	LIVELLO	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	Lo studente conosce ampiamente gli argomenti trattati e sa comprendere e discutere la loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	AVANZATO	9-10
	Lo studente conosce gli argomenti trattati e riesce a collegarli a situazioni di vita quotidiana.	INTERMEDIO	7-8
	Lo studente conosce in modo basilare gli argomenti trattati e non sempre riesce a riconoscerli nell'ambito del vissuto quotidiano	BASE	5-6
IMPEGNO E	Lo studente mostra interesse sull'argomento e porta a termine il lavoro assegnato in modo completo, articolato e ricco di contributi personali.	AVANZATO	9-10
	Lo studente mostra interesse per l'argomento e porta a termine il lavoro assegnato in modo semplice	INTERMEDIO	7-8



RESPONSABILITA'	e con pochi contributi personali.		
	Lo studente mostra poco interesse per l'argomento trattato e svolge il lavoro assegnato parzialmente e/o con scarso impegno, in modo basilare e senza contributi personali.	BASE	5-6
	Lo studente non mostra interesse per l'argomento trattato e non svolge il lavoro assegnato.	INSUFFICIENTE	4 -5
PARTECIPAZIONE	Lo studente partecipa attivamente e in modo propositivo all'attività proposta e coinvolge il gruppo classe	AVANZATO	9-10
	Lo studente partecipa all'attività proposta e si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	INTERMEDIO	7-8
	Lo studente condivide il lavoro con il gruppo ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	BASE	5-6
	L'alunno non mostra alcun interesse sostanziale per l'attività proposta.	INSUFFICIENTE	4 -5

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

L' Istituto ha aderito al Progetto Alberghiero 4.0, focalizzato sull'integrazione sinergica delle discipline STEM, del multilinguismo e sull'equilibrio tra tradizione e innovazione nel nostro curriculum, rappresenta un impegno tangibile per fornire agli studenti un'educazione alberghiera completa, preparandoli adeguatamente per le sfide dinamiche e globali del settore.



PIANO PER L' ORIENTAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, in linea con quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022, l'attività di orientamento del nostro istituto viene organizzata in attuazione delle Linee Guida per l'Orientamento relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

Come precisato dalle Linee Guida, si rende necessario creare e dare impulso a un «sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale».

A questo fine, è prevista per le scuole secondarie di secondo grado l'attivazione, a partire dall'a.s. 2023/24, di moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore - anche extracurricolari - per anno scolastico all'interno delle classi prime e seconde; per le classi terze, quarte e quinte, si prevede invece l'attuazione di moduli curricolari di orientamento di 30 ore per ciascun anno scolastico.

Il modulo di orientamento di 30 ore dovrà essere svolto a partire dal corrente anno scolastico in tutte le classi del nostro Istituto. I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite che possono perciò essere gestite in maniera flessibile e nel rispetto dell'autonomia scolastica. La finalità di tali moduli, in linea con il generale progetto di riforma del sistema dell'orientamento, è quella di configurarsi come «strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa» (Linee Guida, p. 4), rendendoli protagonisti consapevoli e attivi nella costruzione del proprio personale progetto di vita sia culturale che professionale.

In questo percorso ciascuno studente sarà affiancato e accompagnato da un docente tutor, che lo



supporterà nella revisione delle parti fondamentali che costituiscono l'E-Portfolio personale e si relazionerà con le famiglie per quanto concerne la scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali future dello studente; in prima applicazione, per l'a.s. 2023/24, il docente tutor sarà previsto solo per le classi III, IV e V. È inoltre previsto dalle linee guida che, a sostegno dell'orientamento, ciascuna istituzione scolastica individui un docente orientatore che gestisca - eventualmente selezionandoli, integrandoli e rendendoli fruibili - i dati forniti dal Ministero attraverso la piattaforma digitale unica per l'orientamento e li integri con i dati specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, mettendoli così a disposizione dei docenti, delle famiglie e degli studenti.

Come ulteriormente precisato nell'allegato B alla circolare del MIM dell'11 ottobre 2023, la progettazione dei percorsi di orientamento formativo per il biennio e il triennio è competenza del Collegio dei docenti, da inserire all'interno del curriculum della scuola ed esplicitare nel PTOF in fase di aggiornamento annuale del documento. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del consiglio di classe (o anche di più consigli di classe qualora vi fossero progetti rivolti e aperti a più classi); è inoltre auspicabile che la realizzazione dei moduli veda coinvolto il maggior numero di docenti in maniera tale da favorire il più possibile la partecipazione e la condivisione.

Si riportano di seguito le tabelle divise per anno: per ogni competenza individuata sono riportati dei descrittori che dettagliano gli obiettivi da raggiungere e le attività proposte.

Il consiglio di classe farà propri i contenuti di tali tabelle, definendoli operativamente all'interno delle singole classi per il raggiungimento delle 30 ore obbligatorie.

Classi PRIME		
QUADRI DI COMPETENZA/ OBIETTIVI	DESCRITTORI / ATTIVITÀ	DOCENTI COINVOLTI



DIGCOMP Conoscere gli strumenti di studio e lavoro	Imparare a ricercare le informazioni utili di un testo e saperle schematizzare	Consiglio di classe
	Interagire con gli altri attraverso piattaforme e diverse tecnologie digitali, individuando lo strumento corretto in relazione al contesto. Attività volte al potenziamento delle competenze STEM e Nuovi linguaggi.	Consiglio di classe
GREENCOMP Agire per la sostenibilità	Agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri Esempi di attività: <ul style="list-style-type: none">• Gestione della raccolta differenziata• Educazione alla salute con buone pratiche comportamentali lavorando sugli apparati del corpo umano.	Consiglio di classe
COMPETENZE DEMOCRATICHE Comprensione critica della politica e del diritto	Comprendere i concetti politici e giuridici, tra cui la democrazia, la libertà, la giustizia, l'uguaglianza, la cittadinanza, i diritti e i doveri, la necessità delle leggi e delle norme e il primato del diritto Esempi di attività:	Consiglio di classe



	<ul style="list-style-type: none">• Progetto accoglienza: conoscenza della scuola e delle sue regole• Sicurezza nel mondo del lavoro: corso di formazione per gli alunni	
<p>LIFECOMP</p> <p>Consapevolezza che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori sociali e ambientali influenzano la salute e il benessere</p>	<p>Comprendere l'importanza del rispetto reciproco e della buona interazione tra pari e con gli adulti. Imparare a utilizzare un linguaggio appropriato al contesto.</p> <p>Esempi di attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Attività, progetti e azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (incontri e attività su bullismo e cyberbullismo, attività laboratoriali afferenti al PNRR con docenti curricolari...)• Attività di mentoring e orientamento e coaching motivazione• Corso sulla sicurezza nei laboratori	<p>Consiglio di classe</p>
<p>ENTRECOMP</p> <p>Autoconsapevolezza e autoefficacia</p>	<p>Identificare e valutare i propri punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo</p> <p>Sviluppare le competenze di autoconsapevolezza e autoefficacia necessarie per prendere decisioni consapevoli sul proprio futuro</p>	<p>Consiglio di classe</p>



	Esempi di attività: <ul style="list-style-type: none">• Attività con esperti esterni• Uscite didattiche finalizzate all'aspetto professionale• Stage interno (open day, eventi interni...)	
--	--	--

Classi SECONDE		
QUADRI DI COMPETENZA/ OBIETTIVI	DESCRITTORI / ATTIVITÀ	DOCENTI COINVOLTI
DIGCOMP Conoscere gli strumenti di studio e lavoro	Riconoscere un sito attendibile e sicuro in rete. Saper riconoscere diverse minacce della rete. Distinguere e riconoscere le fake news. Attività volte al potenziamento delle competenze STEM e Nuovi linguaggi.	Consiglio di classe
GREENCOMP Incorporare i valori di sostenibilità: promuovere la natura	Riconoscere che gli esseri umani sono parte della natura; rispettare i bisogni e i diritti delle altre specie e della natura stessa al fine di ripristinare e rigenerare ecosistemi sani e resilienti	Consiglio di classe



<p>COMPETENZE DEMOCRATICHE</p> <p>Comprensione critica della politica e del diritto</p>	<p>Comprendere l'attualità, i problemi sociali e politici attuali, nonché le opinioni politiche altrui</p>	<p>Consiglio di classe</p>
<p>LIFECOMP</p> <p>Consapevolezza che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori sociali e ambientali influenzano la salute e il benessere</p>	<p>Comprendere l'importanza del rispetto reciproco e della buona interazione tra pari e con gli adulti. Imparare a utilizzare un linguaggio appropriato al contesto.</p> <p>Esempi di attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Attività, progetti e azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (incontri e attività su bullismo e cyberbullismo, attività laboratoriali afferenti al PNRR con docenti curricolari...)• Attività di mentoring e orientamento e coaching motivazione	<p>Consiglio di classe</p>
<p>ENTRECOMP</p> <p>Lavorare con gli altri</p>	<p>Lavorare insieme e cooperare con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione</p> <p>Acquisire una conoscenza di base del mondo del lavoro e delle professioni legate ai servizi enogastronomici e alberghieri.</p>	<p>Consiglio di classe</p>



	Esempi di attività: <ul style="list-style-type: none">• Progetto orientamento interno per la scelta dell'indirizzo nel triennio• Attività con esperti esterni• Uscite didattiche finalizzate all'aspetto professionale• Stage interno (open day, eventi interni...)	
--	--	--

Classi TERZE		
QUADRI DI COMPETENZA/ OBIETTIVI	DESCRITTORI / ATTIVITÀ	DOCENTI COINVOLTI
DIGCOMP Conoscere gli strumenti di studio e lavoro	Imparare a cercare in rete le informazioni utili al proprio compito Attività volte al potenziamento delle competenze STEM e Nuovi linguaggi.	Consiglio di classe
GREENCOMP	Adottare un modo di pensare relazionale esplorando e collegando diverse discipline, usando la creatività e la sperimentazione di idee o metodi nuovi	Consiglio di classe



Visione di futuri sostenibili: pensiero esplorativo		
COMPETENZE DEMOCRATICHE Comprensione critica delle religioni	Comprendere le principali caratteristiche delle credenze, dei valori, delle pratiche e delle esperienze delle persone che praticano una determinata religione	Consiglio di classe
LIFECOMP Consapevolezza che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori sociali e ambientali influenzano la salute e il benessere	Comprendere l'importanza del rispetto reciproco e della buona interazione tra pari e con gli adulti. Imparare a utilizzare un linguaggio appropriato al contesto. Esempi di attività: <ul style="list-style-type: none">• Attività, progetti e azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (incontri e attività su bullismo e cyberbullismo, attività laboratoriali afferenti al PNRR con docenti curricolari...)• Attività di mentoring e orientamento e coaching motivazione	Consiglio di classe
ENTRECOMP	Stabilire nuove connessioni e raccogliere elementi per creare opportunità e valore	Consiglio di classe



Riconoscere le opportunità	Esempi di attività: <ul style="list-style-type: none">• Attività con esperti esterni• Uscite didattiche finalizzate all'aspetto professionale• Stage interno (open day, eventi interni...)• Attività di redazione dell'e-portfolio	
----------------------------	---	--

Classi QUARTE		
QUADRI DI COMPETENZA/ OBIETTIVI	DESCRITTORI / ATTIVITÀ	DOCENTI COINVOLTI
DIGCOMP Conoscere gli strumenti di studio e lavoro	Saper individuare i portali o le app utili per cercare lavoro. Attività volte al potenziamento delle competenze STEM e Nuovi linguaggi.	Consiglio di classe
GREENCOMP Incorporare i valori di sostenibilità: sostenere	Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti per la sostenibilità	Consiglio di classe



l'equità		
COMPETENZE DEMOCRATICHE Comprensione critica dell'economia	Comprende le questioni etiche associate alla globalizzazione	Consiglio di classe
LIFECOMP Pianificare e implementare obiettivi, strategie, risorse e processi di apprendimento	Saper pianificare l'attività ponendosi obiettivi chiari e riuscire a prendere decisioni consapevoli ed efficaci in situazioni problematiche. Acquisire una conoscenza più approfondita del mondo del lavoro e delle professioni legate ai servizi enogastronomici e alberghieri. Esempi di attività: <ul style="list-style-type: none">• Attività, progetti e azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (incontri e attività su bullismo e cyberbullismo, attività laboratoriali afferenti al PNRR con docenti curriculari...)• Attività di mentoring e orientamento e coaching motivazione	Consiglio di classe



ENTRECOMP	Riconoscere il potenziale di un'idea per la creazione di valore e individuare gli strumenti più adeguati per farla rendere al massimo.	Consiglio di classe
Idee di valore	Esempi di attività: <ul style="list-style-type: none">• Attività con esperti esterni• Uscite didattiche finalizzate all'aspetto professionale• Stage interno (open day, eventi interni...)• Attività di redazione dell'e-portfolio• Attività legate all'orientamento in uscita (ITS Academy etc.)	

Classi QUINTE		
QUADRI DI COMPETENZA/ OBIETTIVI	DESCRITTORI / ATTIVITÀ	DOCENTI COINVOLTI
DIGCOMP Conoscere gli strumenti di studio e lavoro	Saper costruire un CV europeo in formato elettronico. Attività volte al potenziamento delle competenze STEM e Nuovi linguaggi.	Consiglio di classe



GREENCOMP Agire per la sostenibilità: iniziativa individuale	Identificare il proprio potenziale di sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e per il pianeta	Consiglio di classe
COMPETENZE DEMOCRATICHE Comprensione critica della politica e del diritto	Comprendere i processi democratici e il funzionamento delle istituzioni democratiche, tra cui il ruolo dei partiti politici, i processi elettorali e il voto	Consiglio di classe
LIFECOMP Pianificare e implementare obiettivi, strategie, risorse e processi di apprendimento	Saper pianificare l'attività ponendosi obiettivi chiari e riuscire a prendere decisioni consapevoli ed efficaci in situazioni problematiche. Sviluppare le competenze necessarie per scegliere il percorso di studi o di formazione più adatto alle proprie esigenze. Esempi di attività: <ul style="list-style-type: none">• Attività, progetti e azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (incontri e attività su bullismo e cyberbullismo, attività laboratoriali afferenti al PNRR con docenti curricolari...)• Attività di mentoring e orientamento e coaching motivazione	Consiglio di classe
	Valutare le conseguenze di idee che portano valore e	Consiglio di



<p>ENTRECOMP</p> <p>Pensiero etico e sostenibile</p>	<p>l'effetto dell'azione imprenditoriale sulla comunità di classe destinazione, il mercato, la società e l'ambiente.</p> <p>Esempi di attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Attività con esperti esterni• Uscite didattiche finalizzate all'aspetto professionale• Stage interno (open day, eventi interni...)• Attività legate all'orientamento in uscita (ITS Academy, incontri con le università, centro per l'impiego, realizzazione di un sito web per l'indirizzo di accoglienza etc.)	
--	---	--

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Considerato l'elevato numero di alunni BES (certificati L.104/92, DSA, stranieri e altri in situazioni di difficoltà di apprendimento e svantaggio socio-economico-culturale), la scuola da anni si impegna in modo strutturato per l'inclusione attraverso funzioni strumentali specifiche (Sostegno agli studenti, Intervento per gli alunni stranieri, sostegno agli alunni diversamente abili), gruppi di lavoro (DSA) ed il GLI con azioni di coordinamento. Per gli alunni stranieri la scuola attiva corsi e/o sportelli di lingua italiana (A1, A2, B1) adeguati ai diversi livelli rilevati tramite test specifici. Inoltre fornisce agli alunni e alle famiglie non italofone supporto con l'aiuto di mediatori linguistico-culturali. Nelle riunioni per Assi Culturali si individuano in termini di abilità le conoscenze utili alla redazione dei PEI curricolari e dei PdP condivisi



dai consigli di classe. Sono attivati vari laboratori didattici finalizzati all'inclusione, tra cui un laboratorio musico- teatrale, un laboratorio di didattica metacognitiva rivolto agli alunni DSA ed un laboratorio di supporto agli apprendimenti scolastici. La scuola realizza attività su temi interculturali valorizzando le diversità ad esempio attraverso la conoscenza delle diverse culture alimentari.

Nell'ambito dell'inclusione degli allievi con diagnosi di DSA, l'Istituto assicura un ambiente accogliente e positivo in modo che gli strumenti compensativi e le misure dispensative abbiano il massimo successo, in costante rapporto di collaborazione con la famiglia. Per la realizzazione di questo processo l'Istituto si avvale di un docente referente che coordina una commissione specifica.

I consigli di classe elaborano il piano didattico personalizzato per rispondere ai bisogni educativi speciali anche di carattere temporaneo, in accordo con la famiglia.

Nell'ambito dell'inclusione degli allievi con certificazione in base alla legge 104/92 l'Istituto promuove l'inclusione degli alunni diversamente abili che rientrano nella tutela della Legge 104/92 favorendo la collaborazione tra le figure scolastiche (Dirigente scolastico, docenti di sostegno e curricolari, personale ATA) e i vari soggetti esterni (famiglia, componente socio sanitaria ASL, enti territoriali, strutture pubbliche e private) che concorrono al processo di apprendimento, crescita, integrazione sociale e lavorativa dello studente. A tal fine l'Istituto favorisce la costruzione di percorsi didattico/educativi che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ognuno e alla riduzione degli svantaggi e difficoltà individuali rivolgendo una particolare attenzione al progetto di vita dell'alunno.

La nostra istituzione scolastica vanta una grande tradizione nel settore dell'inclusione degli alunni con disabilità, grazie ad una lunga esperienza più che decennale e all'elevato numero di alunni che ogni anno scelgono di iscriversi e frequentare la nostra scuola.

Per garantire un'offerta formativa ampia e altamente diversificata, l'Istituto Matteotti attiva tutte le risorse umane e strumentali disponibili al fine di:

- coordinare le attività del dipartimento, anche a supporto delle procedure relative alla documentazione prevista delle norme a favore dell'inclusione degli alunni disabili
- presiedere su delega del Dirigente Scolastico le riunioni del Dipartimento dei docenti di sostegno



- monitorare l'attività del GLIC
- curare la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola attraverso l'organizzazione di attività di orientamento e di accoglienza
- fornire attività di supporto e assistenza ai Consigli di Classe e alle famiglie che ne facciano richiesta
- contribuire alla attivazione di tutte le procedure utili ai fini dell'accesso e alle attività di alternanza scuola
- concorrere alla formulazione di progetti specifici per la disabilità
- partecipare come delegato e/o coordinare l'attività di collaboratori delegati a progetti di aggiornamento e ricerca nazionali ed internazionali approvati dalla nostra istituzione scolastica
- svolgere attività di collegamento tra la nostra istituzione scolastica e gli enti locali e le agenzie formative presenti sul territorio.

Nell'ambito dell'**inclusione degli allievi stranieri**

Il nostro istituto ha una lunga tradizione di accoglienza e si prodiga per l'integrazione e il successo formativo degli studenti stranieri. A tal fine ha attivato alcuni progetti per favorire l'inserimento e la socializzazione degli studenti stranieri nel contesto scolastico ed extra-scolastico, con una comunicazione efficace fra scuola e famiglie, valorizzando le culture locali e i valori familiari di cui ragazzi e ragazze sono portatori e costruendo rapporti di fiducia e di comunicazione con le famiglie immigrate per creare una cultura di incontro attraverso la collaborazione di tutti i soggetti interessati alle attività realizzate nell'Istituto.

Si svolge in tre azioni:

1. Accoglienza e inserimento degli alunni stranieri, organizzazione di corsi di italiano L2 per la comunicazione e per lo studio delle discipline, personalizzazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento e adattamento della valutazione.
2. Mediazione linguistico - culturale attraverso azioni di tutoraggio, coinvolgimento delle famiglie, e interventi finalizzati a ridurre le difficoltà scolastiche derivanti dallo svantaggio linguistico degli alunni



stranieri e figli di immigrati.

3. Educazione interculturale, rivolta a tutte le classi, per attivare nella scuola un clima relazionale di apertura e di dialogo, anche con il coinvolgimento dei mediatori. Il progetto si propone di facilitare l'accoglienza, l'inserimento e la socializzazione degli studenti stranieri sia nel contesto scolastico che extra- scolastico, la costruzione di spazi di espressione, riconoscimento e partecipazione. L'educazione interculturale favorisce una comunicazione efficace fra scuola e famiglia, valorizza le culture e i valori familiari.

Nell' ambito dell'**inclusione degli allievi impossibilitati alla frequenza**

L'Istituto attiva un progetto di Istruzione Domiciliare, per garantire il diritto all'istruzione e all'educazione dei suoi studenti impediti da patologia a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni (anche non continuativi) durante l'anno scolastico, se in possesso di idonea e dettagliata certificazione sanitaria.

In tal modo l'Istituto garantisce la prosecuzione degli studi, facilita il reinserimento nella classe di appartenenza, previene le difficoltà che possono sfociare nella dispersione e nell'abbandono scolastico.

L' I.D. viene attivata su richiesta della famiglia in qualunque momento dell'a.s. se ne verifichi la necessità. Recepta la domanda e la correlata documentazione sanitaria, il C.d.C di pertinenza redige il PDP, che viene deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto e poi trasmesso all'Ufficio Scolastico Regionale.

Gli interventi didattici sono stabiliti in base ai bisogni formativi e di istruzione, di cura e di riabilitazione dell'alunno.

Oltre all'azione in presenza, possono essere previste attività che utilizzino tecnologie informatiche, anche allo scopo di consentire allo studente un contatto continuo e collaborativo con il gruppo-classe.

Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri nel nosocomio pisano dove è presente la SIO affidata al nostro Istituto o altre presenti in diversi ospedali, si prenderà contatto con i docenti in esse in servizio, per concordare e integrare le attività del percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte.



ACCOGLIENZA STUDENTI

Il periodo iniziale dell'anno scolastico è dedicato alla realizzazione del Progetto Accoglienza, finalizzato a creare le condizioni per un inserimento facilitato nelle relazioni, nella conoscenza ambientale, nell'accesso alle informazioni.

Il Progetto Accoglienza è rivolto primariamente alle classi di nuova formazione con compiti di sostegno e supporto alle relazioni ed alle conoscenze.

Inoltre, per tutte le classi, i Consigli di Classe utilizzano le prime settimane dell'anno scolastico per il recupero dei debiti formativi, per il controllo delle esercitazioni didattiche assegnate dai docenti e svolte dagli alunni durante l'estate e per il consolidamento del clima educativo e relazionale.

P.A.I.

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

1. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
• minorati vista (di cui 1 al serale)	2
• minorati udito	2
• Psicofisici	95
2. disturbi evolutivi specifici	



• DSA	120
• Altra diagnosi specialistica BES	55
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
• Socio-economico	
• Linguistico-culturale	123
• Disagio comportamentale/relazionale	
• Altro	22
	Totale 419
	% su popolazione scolastica 39,40
N° PEI redatti dai GLO	99
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	190
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	130
Alunni con svantaggio NON BES ma oggetto di strategie inclusive	



• Svantaggio socio economico	180
• Svantaggio sociolinguistico	50
• Disagio comportamentale – relazionale (DATO DA COMPUTARE)	0
TOTALE	230
% su popolazione scolastica	20,9
Totale BES + non BES	649
% su popolazione scolastica	59

2. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate nel gruppo classe e nel piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate su progetto personalizzato (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività personalizzate nel gruppo classe	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori	No



	protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività personalizzate nel piccolo gruppo, individuali e nel gruppo classe	si
	Attività laboratoriali integrate su progetto personalizzato (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA,)		Sì
Docenti organico di potenziamento		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni*		Sì
Docenti tutor/mentor*		Sì
Altro: Mediatori linguistico-culturali*		Sì
Altro: Insegnanti di italiano L2*		Sì
Docenti esperti per insegnamento sezione Ospedaliera	Docenza in struttura ospedaliera per alunni degenti in struttura	Si
Docenti esperti per insegnamento sezione Carceraria	Docenza discipline curriculari previste dalla sezione Carceraria Don Bosco di Pisa	si



* Esperti interni/esterni presenti su specifici progetti inseriti nel PTOF

3. Coinvolgimento docenti curriculari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: formazione specifica sui temi della inclusione e della lotta alla dispersione	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: Docenti PCTO	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì



	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: consulenza come sede di CTS e Scuola Polo per l'Inclusione	Si
	Gestione Sportello Autismo	SI

4. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro: corso di formazione su inclusione ruoli e norme di partecipazione al processo inclusivo	si
5. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante attraverso il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio.	Si
	Altro:	



6. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con Scuole polo per la Formazione	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con UST Pisa -Usr toscana - Sportelli autismo della Toscana -	Scuola sede CTS
	Altro: IRCCS Stella Maris e Università di Pisa -	scuola polo per inclusione
7. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti con enti privati di promozione sociale e volontariato (Lions club sede di Pisa, Paim,)	Si
	Associazioni (AIPD, Autismo Pisa)	SI



	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
8. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro: Corsi di II Livello per Docenti di Sostegno	sì				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con			X			



prassi inclusive;					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					



Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

In seguito alla normativa sugli alunni con BES (DM 27.12.2012 e CM 8.03.2013), la formazione del GLI è prevista come formazione strutturale permanente della istituzione scolastica Matteotti e provvederà alla elaborazione di un piano funzionale al miglioramento generale e sistematico delle prassi di inclusione finora realizzate nella scuola (PAI) a valere dal 2021-2022 secondo quanto previsto dalla normativa.

Il GLI coinvolge insegnanti e referenti con funzioni strumentali deputate all'integrazione degli alunni in situazione di svantaggio (alunni certificati ai sensi della L 104/92), docenti ex componenti del GLIS (Gruppo di Lavoro Istituzione Scolastica) , docenti curricolari e personale ata, rappresentanti delle associazioni e dell'ente locale, oltre alla referente UST di Pisa, La rappresentante della SdS area Pisana e dell'UFSMIA di Pisa:

Il GLI si attiverà nelle le seguenti azioni di gestione del Piano:

- Consigli di Classe di settembre-ottobre [\[11\]](#): rilevamento e valutazione delle situazioni riferibili a BES, individuazione del referente BES del Consiglio e comunicazione con le famiglie;
- Consigli di classe di dicembre: definizione ed approvazione dei PDP nei Consigli, convocazione delle famiglie per approvazione definitiva;
- Consigli di classe di gennaio-febbraio: monitoraggio dei PDP;
- Consigli di classe di aprile: monitoraggio dei PDP;



Consigli di Classe di giugno: valutazione finale in funzione degli obiettivi dei PDP.

Il GLI si è riunito nel corso dell'anno con cadenza periodica per effettuare un monitoraggio costante e una valutazione della qualità del livello di inclusività dell'Istituzione Scolastica; il GLI prevede inoltre la collaborazione con le diverse commissioni attive nella scuola e in particolare il coordinamento con la Commissione Progetti per l'individuazione delle risorse necessarie alla realizzazione ed eventuale prosecuzione delle attività.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il GLI in collaborazione con il CTS e La Scuola Polo per l'Inclusione, intende realizzare il presente piano di inclusività, sensibilizzando la partecipazione del personale della scuola (docenti curricolari e di sostegno, personale ATA, operatori esterni) a percorsi di formazione specifica sulle problematiche legate agli alunni con BES; il GLI procederà all'inizio dell' a.s. 2023-2024 ad un monitoraggio delle esigenze relative alle tematiche emergenti: metodologie didattiche inclusive, glottodidattica dell'italiano L2, didattica interculturale, psicopedagogia dell'età evolutiva e didattica speciale, didattica speciale e non basata sulle nuove tecnologie e le nuove metodologie.

Su queste tematiche e in base alle segnalazioni raccolte, procederà all'elaborazione di un percorso di aggiornamento da realizzare possibilmente nella prima parte dell'anno.

La presenza all'interno della Istituzione Scolastica Matteotti delle funzioni di CTS e Scuola Polo Per la Inclusione, oltre alla Stretta Collaborazione con le Scuole Polo per la Formazione e l'UST Pisa consentirà l'attivazione, qualora siano stanziati fondi appositi, di progetti di formazione e di consulenza per le scuole della provincia oltre che per le proprie risorse di personale, non esclusi progetti di ricerca su tematiche specifiche sull'inclusione e sulla lotta a disagio ed alla dispersione scolastica. Sono inoltre previste la prosecuzione dello Sportello Autismo già attivo e la creazione di un ulteriore sportello per le disabilità in genere.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

I criteri di valutazione dei PEI (Piano Educativo Individualizzato) come di consueto rimandano agli



obiettivi indicati nel percorso individualizzato e possono essere riferiti a un percorso curricolare o differenziato; per quanto riguarda gli altri alunni BES certificati e non, i criteri di valutazione saranno parte integrante dei PDP e riferiti agli obiettivi degli stessi, tenendo conto delle specificità dei bisogni educativi. In particolare, occorre fare riferimento, nei Consigli di Classe, alla necessità di elaborare delle prove equipollenti con sistemi di valutazione coerenti. La sperimentazione iniziata durante il presente anno scolastico sulla valutazione in chiave inclusiva sarà ulteriormente definita nelle linee programmatiche e applicative all'inizio dell'anno 2021-2022. La valutazione e la programmazione operata dai GLO sarà realizzata sulla base di un modello ICF rimodulato e adattato alle attività e caratteristiche della nostra istituzione scolastica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per valorizzare la prassi didattica inclusiva sempre realizzata nella scuola dai docenti curricolari e specializzati, gli interventi di inclusione dei BES si svolgeranno nei seguenti contesti e in base alle modalità indicate di seguito:

- 1) attività individualizzate e/o in piccolo gruppo all'interno della classe;
- 2) attività individualizzate e/o piccolo gruppo al di fuori della classe;
- 3) attività laboratoriali sull'acquisizione di competenze di base (italiano L2, abilità meta cognitive);
- 4) attività laboratoriali professionali
- 5) attività in classe sia in piccoli gruppi che individuali utilizzando le nuove tecnologie e nuove metodologie;
- 6) attività laboratoriali a classi aperte sui linguaggi espressivi in orario extracurricolare (musica, danza, teatro)

sono inoltre in fase di progettazione, interventi inclusivi integrati con le professionalità non docenti attivi nella scuola, in particolare la figura dello Psicologo e degli Assistenti Specialistici con specializzazione educativa. Quest'ultime figure risultano una potenziale risorsa per le iniziative inclusive in ambito di PCTO



Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per realizzare le attività sopra indicate, la scuola potrà avvalersi della collaborazione di risorse esterne: operatori specializzati, mediatori linguistico-culturali, insegnanti di italiano L2, personale esperto per la formazione di insegnanti ed alunni, psicologi ed operatori dei servizi socio-sanitari..., in rapporto alle risorse finanziarie rese disponibili dalle istituzioni territoriali e alla rete già esistente fra scuola e privato sociale. Saranno possibili attività in convenzione, collaborazione e progettazione create da reti di scuole.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;

Il GLI cercherà di promuovere la partecipazione attiva delle famiglie degli studenti BES fin dall'inizio dell'anno programmando diverse fasi di incontro, funzionali alla:

- accoglienza
- consulenza sulla normativa BES e PDP;
- consulenza sulle nuove tecnologie e nuove metodologie

In riferimento alla particolare condizione delle famiglie di studenti non italofofoni è auspicabile prevedere un potenziamento della mediazione in fase di accoglienza e di verifica dell'andamento scolastico e, eventualmente, l'attivazione di un corso serale di italiano L2 per i famigliari e i parenti degli alunni.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

La definizione del curriculum inclusivo, interrotto per le problematiche COVID, sarà riattivato utilizzando le risorse professionali connesse alle funzioni di Scuola Polo per l'Inclusione e Centro Territoriale di Supporto (CTS), con la finalità di individuare le caratteristiche fisse e quelle variabili presenti nei percorsi professionalizzanti istituzionalmente proposti da IPSAR G. MATTEOTTI, con il



conseguente obiettivo di individuare strategie efficaci di personalizzazione dei percorsi a decorso curricolare.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le attività indicate dal piano per la realizzazione dell'inclusione prevedono l'utilizzo e il coinvolgimento delle potenzialità laboratoriali e professionali dell'istituto:

- docenti curricolari e di sostegno
- personale ATA
- esperti interni ed esterni
- laboratori di formazione professionale (cucina, sala, ricevimento, informatica)
- laboratori linguistici
- laboratori artistici
- biblioteca scolastica
- biblioteca specifica di italiano L2 ed educazione interculturale
- biblioteca specifica per gli interventi di sostegno e DSA

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Allo stato attuale è possibile indicare delle progettazioni in corso per attuare alcuni degli interventi previsti (Progetto Lavoro-Italia; finanziamenti dei Piani Educativi di Zona), da ampliare in futuro con eventuali fondi funzionali al superamento delle condizioni di disagio e/o fondi per le zone a rischio e ad alto processo migratorio (art.7 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104; ex art. 9 del CCNL)

Visto il peso della casistica delle situazioni BES presenti nell'istituto, e l'importanza degli interventi in compresenza per la realizzazione dei PDP, è fortemente auspicabile l'attribuzione al nostro istituto di un numero congruo di insegnanti di sostegno, specializzati nella didattica inclusiva e personalizzata.



Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il potenziamento delle azioni di orientamento in collaborazione con la Commissione specifica che opera nell'Istituto e un più efficace collegamento con le scuole medie inferiori per la segnalazione dei casi di BES e la definizione di un'offerta formativa rispondente alle aspettative degli alunni neo-iscritti è stato attivato. Per l'orientamento in uscita si prevedono interventi specifici nei progetti di alternanza scuola-lavoro e in eventuali attività di collocamento lavorativo. Esiste ed è attiva una bacheca per la richiesta di lavoro presentata da organismi esterni.

[\[1\]](#) E' comunque possibile effettuare, in linea con quanto previsto dalla normativa, il rilevamento in qualunque fase dell'anno, su indicazione del Consiglio di Classe o in rapporto all'emergenza del bisogno (insorgere di patologie, segnalazione da parte dei servizi, alunni non italofoeni neo-arrivati nel corso dell'anno scolastico...)



Curricolo di Istituto

I.P.S.A.R. "G. MATTEOTTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto dell'IPSAR "G. Matteotti" è il frutto delle scelte didattiche degli assi culturali e dei dipartimenti disciplinari effettuate sulla base dei profili professionali in uscita di ciascun indirizzo presente nella nostra scuola e delle linee guida emanate dal ministero dell'istruzione ed è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica. A partire da esso, i docenti individuano le attività di apprendimento più efficaci, le esperienze didattiche più significative, le strategie più adeguate, con attenzione all'integrazione fra le discipline, in coerenza con i principi di 'inclusione' e di 'integrazione' delle culture straniere. Fissa pertanto gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze degli studenti e delle studentesse, assumendo come riferimento i seguenti documenti ufficiali:

- Profili in uscita dei professionali di cui al DECRETO 24 maggio 2018, n. 92
- Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)

I Profili in uscita degli indirizzi con i relativi risultati di apprendimento sono stati il principale riferimento nella costruzione del curricolo: attraverso di essi, sono stati identificati le competenze, le abilità e le conoscenze che le studentesse e gli studenti devono conseguire.

Il Curricolo del Matteotti pone al centro l'allievo e i suoi bisogni, col fine di accompagnarli in un percorso di crescita e di miglioramento del proprio contesto di vita, in esperienze concrete, autentiche e significative che sviluppino e consolidino in tutta la comunità scolastica la legalità, la cooperazione e la solidarietà



I percorsi formativi sono strutturati in un primo biennio e in un successivo triennio e hanno una identità culturale, metodologica e organizzativa che si riassume nel profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.).

Gli indirizzi di studio sono strutturati in attività ed e insegnamenti di istruzione generale comune a tutti gli indirizzi e riferiti all'asse culturale dei linguaggi, dall'asse matematico e dall'asse storico sociale, e in attività e de insegnamenti di indirizzo riferiti all'asse scientifico, tecnologico e professionale.

Dall'anno scolastico 2020/2021 il curricolo del Matteotti si arricchisce del nuovo insegnamento di Educazione Civica: il Collegio Docenti ha predisposto il curricolo di Educazione Civica in ottemperanza al Decreto ministeriale n. 35, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate in applicazione della Legge n. 92 del 20 agosto 2019.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Approfondimento

Indirizzi di studio e sedi

Corso Diurno Sede centrale e succursale

INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

SETTORI:

- Enogastronomia - Cucina
- **Sala-bar e Vendita**
- **Arte Bianca e Pasticceria**
- **Accoglienza Turistica**

Corso Serale

INDIRIZZI:

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA: Settore Enogastronomia- Cucina-
- SERVIZI COMMERCIALI



Sezione ospedaliera e Sezione carceraria

L'IPSAR Matteotti da anni collabora con l'Istituto Penitenziario "Don Bosco" di Pisa nel quale a partire dall'anno scolastico 2016/2017 è stata attivata una Sezione dell'indirizzo enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera. Sempre dall'a.s. 2016/2017 l'Istituto è scuola polo della sezione ospedaliera della provincia di Pisa presso l'azienda universitaria pisana nell'ambito della scuola secondaria di secondo grado.

SEZIONE OSPEDALIERA

- AOUP Santa Chiara-Cisanello -Pisa-
- IRCCS Stella Maris -Calambrone (PI)
- Struttura residenziale "Gli Orti di ADA" -Calambrone (PI)

Tel. 050 94101

SCUOLA IN OSPEDALE

Destinatari

Studenti delle Scuole Superiori ospedalizzati in day hospital o medio e lungo degenti.

Obiettivi scuola in ospedale

Dare piena attuazione al dettato costituzionale, garantendo il diritto allo studio e limitando la dispersione scolastica dovuta a motivi sanitari. Mantenere vivo il contatto tra il ragazzo ospedalizzato e la scuola di appartenenza in un momento di particolare difficoltà della vita. Far vivere agli studenti ospedalizzati momenti di "normalità" cui appartiene la scuola anche in contesti particolari. Contribuire al recupero della propria autonomia e la fiducia nel "dopo", nell'ottica di un rientro a tutti gli effetti nella comunità scolastica.

Discipline attivate

Italiano , Latino, Storia, Filosofia, Diritto-Economia, Matematica, Fisica, Scienze, Chimica, Informatica, Lingua e letteratura inglese, Lingua e letteratura francese.

Articolazione e metodologia

Lezione one to one o in piccolo gruppo, di durata e contenuti individualizzati, a seconda del



percorso di formazione di ciascun ragazzo e del periodo di permanenza in reparto. Gli interventi si svolgono tramite didattica breve e si avvalgono di strumenti digitali.

Tempi e luoghi

Le lezioni hanno luogo dalle ore 9.00 alle ore 13 dal lunedì al venerdì. Esse si svolgono in aula-studio oppure, a seconda della situazione clinica dei degenti, nelle stanze del day hospital e del reparto. In ogni caso sarà garantito il rispetto dei protocolli sanitari e di specifiche indicazioni provenienti dall'Azienda Sanitaria.

SEZIONE DON BOSCO -CASA DI RECLUSIONE

Codice Meccanografico. PIRH01001E

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE

Indirizzo: VIA Garibaldi 194 -56124 PISA

Tel. 050 94101

Alla sezione enogastronomica presso l'istituto penitenziario "Don Bosco" sono iscritti 38 alunni (dato ricavato a dicembre 2022)

CONTATTI

I.P.S.A.R. G. MATTEOTTI,

VIA GARIBALDI, 194, 56100 PISA (PI)

Fax: 050941031

Telefono: 05094101

email: pirh01000d@istruzione.it;

PEC: pirh01000d@pec.istruzione.it

Sito Web <https://www.matteotti.edu.it/ipsar/>



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● P.C.T.O. - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA)

L'alternanza scuola lavoro è stata introdotta nel nostro ordinamento scolastico dalla legge n. 53 del 28/03/2003 e disciplinata dal decreto legislativo n. 77 del 15/04/2005. Obiettivo principale della legge è di assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. La legge 107/2015, al fine di sviluppare e incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, ha reso obbligatori i percorsi di alternanza scuola-lavoro, per una durata complessiva, negli istituti tecnici e professionali, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore. La legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro rinominandoli in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e riducendo la durata complessiva a 210 ore nel triennio finale del percorso di studi degli istituti professionali.

I percorsi PCTO in cui gli studenti e le studentesse sono inseriti mirano ad operare un raccordo fra la formazione in aula e l'esperienza pratica, attuando precisi processi d'insegnamento e di apprendimento flessibili. Tali percorsi arricchiscono la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e favoriscono l'orientamento professionale nel settore ristorativo e nel settore turistico, concorrendo a creare in prospettiva una rete di relazioni utili alla successiva collocazione occupazionale al termine del corso di studi.

Il progetto prevede lo svolgimento di almeno 210 ore di attività a partire dal terzo anno di corso.

Il collegio dei docenti ha stabilito le seguenti modalità di svolgimento dei percorsi PCTO:

- per le classi terze di Cucina e Sala e Vendite lo stage verrà svolto durante tutto l'anno scolastico con circa due impegni pomeridiani a settimana e nei periodi di sospensione delle attività didattiche,
- per le classi terze di pasticceria e Accoglienza turistiche i consigli di classe individuano dei periodi durante l'anno scolastico in cui sospendere l'attività didattica per consentire agli alunni di



svolgere l'attività di stage in modo più idoneo.

- per le classi quarte lo stage è svolto nelle prime due/tre settimane del mese di giugno
- per le classi quinte non svolgono lo stage in azienda ma svolgeranno solo attività di orientamento programmate dalla scuola.

L'attuazione dei PCTO, nello specifico degli stage, avviene sulla base di apposite convenzioni, attivate con una platea di soggetti (c.d. strutture ospitanti), la cui tipologia è stata notevolmente allargata dall'articolo 1, comma 34 della legge 107/2015 e attualmente possono essere rappresentati da:

1. Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
2. Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
3. Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;
4. Ordini professionali;
5. Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
6. Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
7. Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.
8. Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali.

Gli studenti e le studentesse sono posti in condizione di verificare concretamente le tematiche affrontate durante il percorso formativo in aula e in laboratorio, entrando a far parte di un sistema di relazioni, finalizzato sia alla creazione di uno scambio di esperienze comuni e condivisibili, sia alla crescita relazionale, soprattutto sotto il profilo umano e professionale.

L'Istituto offre inoltre un percorso di apprendistato duale di primo livello per la qualifica e il diploma. Il sistema duale consente ai giovani tra i 15 e i 24 anni di ottenere, mediante un rapporto di lavoro, una qualifica e/o un diploma, coniugando lavoro e studio.

Le attività proposte agli studenti e alle studentesse sono predisposte per il consolidamento delle competenze teoriche e operative del profilo professionale, perseguendo le seguenti finalità:



- valorizzazione delle competenze acquisite e stimolare l'acquisizione di metodi più efficaci di apprendimento;
- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento degli studenti e delle studentesse valorizzandone le vocazioni personali;
- promuovere l'autostima e sviluppare la capacità di auto orientamento e di autovalutazione;
- incrementare la capacità di relazione interpersonale;
- permettere alle studentesse e agli studenti di acquisire competenze immediatamente spendibili al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo locale;
- realizzare un collegamento sinergico tra l'istituzione scolastica, il tessuto economico del territorio e la società;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La normativa riconosce all'impresa/ente che ospita lo studente e lo accompagna nel suo cammino di primo inserimento nel mondo del lavoro, il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

Attraverso la promozione delle esperienze di PCTO, l'alleanza tra scuola e impresa diviene il luogo non solo di crescita professionale dell'allievo, ma anche di maturazione delle competenze di cittadinanza attiva, delle abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche imprenditoriali, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

Le aziende con cui il nostro Istituto stipula la gran parte delle convenzioni rientrano nel settore ristorative-alberghiero.

Rientrano pertanto nel monte ore dei PCTO tutte le attività scolastiche, formative e lavorative riconducibili alle seguenti tipologie:

1. Formazione specifica su salute e sicurezza in ambito lavorativo
2. Visite in azienda
3. Incontri a scuola con aziende e professionisti di settore



4. Stage in azienda (curricolari, estivi, di eccellenza, esteri)
5. Progetti di impresa formativa simulata e con Impresa in azione
6. Project work
7. Percorsi di potenziamento delle lingue straniere e di certificazione delle competenze linguistiche
8. Esperienze all'estero (soggiorni di formazione linguistica o stage lavorativi)
9. Attività laboratoriali in convenzione con le Università
10. Attività di promozione e incremento della proposta formativa della scuola stessa
11. Percorsi di acquisizione del doppio diploma (italo-estero)

Sono infine riconducibili ai PCTO tutte le esperienze che in qualche modo consentono allo studente di approfondire le competenze chiave di cittadinanza, ossia quelle competenze volte a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni di Lingua Inglese CAMBRIDGE Livelli A2-B1-B2-C1

Gli esami Cambridge ESOL (English for Speakers of Other Languages), noti e riconosciuti in tutto il mondo, esaminando le quattro aree delle abilità linguistiche – ascolto, lettura, conversazione e scrittura – valutano la capacità dei candidati nell'utilizzare il vocabolario e le strutture grammaticali della lingua in situazioni di vita reale. La scuola, riconosciuta come Centro di preparazione agli Esami Cambridge, attiva dei corsi pomeridiani di lingua inglese finalizzati alla preparazione di tali esami e mette a disposizione quattro tipologie di corso: A2 per la preparazione all'esame Key, B1 per la preparazione all'esame Preliminary, B2 per la preparazione all'esame First e il C1 per la preparazione all'esame Advanced (CAE). I corsi sono tenuti da docenti madrelingua laureati e qualificati per l'insegnamento della lingua inglese tramite il certificato TEFL (Teaching English as a Foreign Language). Al termine dei corsi è possibile sostenere l'esame presso il nostro Istituto con Esaminatori Cambridge ESOL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze necessarie a sostenere gli esami per il conseguimento della certificazione in lingua inglese e miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne alla scuola.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● Corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni di Lingua FRANCESE DELF -LIVELLO -A2 -B1

Approfondire e mettere in pratica le conoscenze acquisite per avere una capacità comunicativa corrispondente al livello definito dal corso del quadro europeo di riferimento corrispondente al livello A2 / livello B1 del quadro europeo di riferimento; partecipare all'esame di certificazione esterna (Pisa), livello A2 / livello B1 nella sessione di maggio/giugno 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'alunno dovrà essere in grado di interagire in una situazione di comunicazione reale o comunque vicina alla realtà, con le presunte conoscenze acquisite. In particolare, il corso di lingua è finalizzato a: - incrementare la motivazione allo studio della lingua francese. - potenziare le competenze linguistiche in ambito professionale. - favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua francese - acquisire una certificazione spendibile a livello internazionale in campo professionale e valutabile come credito formativo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

- **Progetti di potenziamento e certificazione di Lingua SPAGNOLA DELE – LIVELLI A2 e B1**
-



Il D.E.L.E. (Diploma de Español como Lengua Extranjera) è un diploma ufficiale erogato dall'Istituto Cervantes per conto del Ministero spagnolo dell'Educazione, Cultura e Sport per certificare le competenze nella Lingua Spagnola dei candidati stranieri. Si possono sostenere gli esami nei centri autorizzati ripartiti in circa 130 Paesi, fra i quali l'Italia. Il D.E.L.E. è costituito da livelli che hanno validità permanente e sono indipendenti dalla sequenza delle prove; pertanto, è possibile iscriversi ai livelli superiori anche senza aver conseguito i livelli precedenti. Le prove, scritte e orali, si svolgono in contemporanea ed in modo uniforme in circa cento paesi di tutto il mondo, si tengono nelle sedi di esame ufficialmente abilitate, tra cui Pisa. Oltre ad essere un titolo valido per qualsiasi concorso in ambito europeo ed internazionale in genere, con la C.M. 24-1-2000, il DELE viene proposto nelle scuole italiane come "certificazione esterna" valida come credito formativo ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'Esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso l'allievo sarà in grado di interagire in una situazione di comunicazione reale, potenziato le competenze linguistiche in ambito professionale e acquisto le competenze necessario per sostenere gli esami per la certificazione della lingua.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● Sportello CIC

Gli allievi hanno la possibilità di contattare i docenti dello sportello in piena libertà e anonimato stabilendo incontri di ascolto e colloquio. L'obiettivo primario dello sportello CIC è fornire uno spazio dedicato presso il quale gli allievi possono essere ascoltati, richiedere informazioni di ogni genere e valutare, laddove si presenti la necessità, un invio allo sportello di counselling o di supporto psicologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Migliorare i rapporti sociali in particolare con i compagni, i docenti e i familiari

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni di Lingua TEDESCA

L'IPSAR Matteotti, organizza corsi per la preparazione al conseguimento delle Certificazioni di lingua TEDESCA, riservato a studenti dell'istituto. I titoli conseguiti, sono spendibili a livello internazionale e contribuiscono a creare crediti formativi per ' Esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze necessarie a sostenere gli esami per il conseguimento della certificazione in lingua inglese e miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Laboratori Artistici Matteotti (LAM)

Il laboratorio artistico è aperto a tutti gli studenti e studentesse che hanno voglia di cantare, suonare, ballare e recitare. Il progetto si propone lo sviluppo delle capacità di far musica facilitando esperienze di potenziamento delle capacità personali di ascolto e comprensione di alcuni generi, stili, forme e funzioni, anche attraverso la acquisizione di un lessico essenziale; capacità di operare scelte di brani musicali in relazione ad esigenze comunicative legate alla multimedialità ed alla gestione di momenti animativi; la conoscenza e l'uso di strumentazioni attualmente utilizzate per la produzione, rielaborazione e registrazione del suono; sono alcuni degli obiettivi principali del laboratorio. Allo stesso tempo, la motivazione al lavoro e la scoperta delle potenzialità espressive comunicative, sono obiettivi principali che insieme a metodi e tecniche specifiche costituiranno le linee portanti del progetto formulato in collaborazione con gli studenti. È prevista la produzione di uno o più eventi musicali a conclusione delle attività laboratoriali. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e



nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità relazionali duali e gruppali, potenziamento delle capacità di adattamento alle diverse situazioni e sviluppo delle capacità di concentrazione sia in senso assoluto che nei confronti della specifica attività scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Spazi della scuola

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● E-Twinning

Il progetto è volto ad integrare lo sviluppo delle 4 abilità linguistiche (scrittura, ascolto, lettura, parlato). Gli studenti saranno incoraggiati ad utilizzare l'inglese come lingua di comunicazione in un contesto di collaborazione internazionale con l'obiettivo di realizzare un risultato comune, come raccomandato dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- comunicazione nelle lingue straniere (inglese);
- competenza digitale;
- imparare ad imparare (i.e. all'interno di ciascun gruppo, gli studenti organizzano autonomamente la propria ricerca);
- competenze sociali e civiche (i.e. gli studenti cercano di trovare soluzioni per migliorare il loro benessere, diventare più consapevoli delle influenze e delle pressioni che li circondano);
- consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Le religioni: queste sconosciute

Il progetto prevede una serie di interventi di personalità delle varie fedi religiose e una esercitazione pratica finale di una delle classi 3 Enogastronomia in collaborazione con la classe 3 Sala e Vendita (sperando di coinvolgere in modalità da verificare le classi terza Pasticceria e almeno alcuni alunni terza Accoglienza Turistica) che, per consuetudine allestiranno il pranzo



secondo la kashrut ebraica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

personale interno e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina e sala



Aule

Magna

Aula generica

● Progetto scuola POA: chi sono? Dove sono? Dove vado? E come?

Il progetto, attraverso cinque incontri propedeutici durante le ore di IRC, permette agli studenti di interrogarsi sui percorsi di vita e sul futuro professionale; ciascun momento è finalizzato alla conoscenza e padronanza di sé, tappe ineliminabili per costruire e potenziare la propria autostima. Si intende trasmettere ai ragazzi l'importanza di saper prendere decisioni responsabili dietro un'accurata attività di discernimento, al fine di sapersi orientare in modo propositivo, autonomo e libero nell'esperienza quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni sociali, dell'autostima e sviluppo delle capacità relazionali. Sapersi orientare in modo propositivo, autonomo e libero nell'esperienza quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Affettività e sessualità consapevoli

Presentazione: essere consapevoli del proprio corpo e delle proprie emozioni Finalità: individuare i vari approcci della sessualità e il cambiamento fisico degli adolescenti come momento fondamentale di crescita. Obiettivi: Riconoscere i passaggi focali del proprio sviluppo, saperli gestire e non farsi dominare ad essi, al fine di essere consapevoli della propria espressione sessuale. Risultati specifici: conoscenza del proprio corpo e della sfera emotiva nel rapporto relazionale. Capacità personali: □ organizzazione delle informazioni □ partecipazione attiva □ interazione e comunicazione con i compagni e con gli adulti □ rispetto delle regole □ scelta e decisione □ consapevolezza riflessiva e critica □ creatività e originalità. Competenze chiave: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare □ Competenza relazionale METODOLOGIA: Apprendimento cooperativo in piccoli gruppi. Esterni: esperti della USL del distretto pisano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Conoscenza del proprio corpo e della sfera emotiva nel rapporto relazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Il mondo e gli altri animali

Informare gli studenti riguardo le tecniche utilizzate negli allevamenti intensivi e far riflettere loro sui vari orizzonti etici. Obiettivi: riflettere e comprendere tutte le dinamiche presenti negli allevamenti intensivi e le varie intersezioni nei vari ambiti di conoscenza e competenza. Risultati specifici: sviluppo del pensiero critico, individuazione del concetto di prossimità. Capacità personali: □ organizzazione delle informazioni gestione del tempo partecipazione attiva interazione e comunicazione con i compagni e con gli adulti □ rispetto delle regole scelta e decisione consapevolezza riflessiva e critica □ creatività e originalità. Competenze chiave: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e competenza imprenditoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico, individuazione del concetto di prossimità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Espressolab_LatteArt**

Approfondimento disciplinare – Laboratorio Servizi di Sala-Bar e Vendita. Finalità: Diversificare le attività di Laboratorio di Servizi Enogastronomici – settore Sala-Bar e Vendita. Potenziare la capacità di lavorare in gruppi eterogenei □ Valorizzare le vocazioni personali e gli interessi individuali □ Potenziare l'autonomia elaborativa e la capacità di ricerca e approfondire e mettere in pratica le conoscenze acquisite. Obiettivi: Presentare al cliente prodotti di caffetteria di immagine e qualità elevata, attraverso le principali tecniche di decorazione con topping e delicatissime tecniche di Etching. Il percorso formativo passa dalle tecniche di montatura del latte, alla creazione dei prodotti per il decoro, alla produzione e alla presentazione di prodotti di caffetteria con la tecnica della Latte Art.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Corretto utilizzo delle tecniche e delle attrezzature specifiche nell'intero processo gestionale di una caffetteria, dimostrando il possesso delle conoscenze tecniche e delle abilità relative a: □ caffè origini, storia e fattore culturale □ approvvigionamento di materie prime di qualità □ utilizzo di macchina espresso, macinadosatore, dolcificatore □ utilizzo delle varie lattiere per la montatura del latte -

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di Servizi Enogastronomici
Sala/Bar

● Professional Chef de Rang

Il corso ha l'obiettivo di formare la figura dello Chef de Rang, una delle figure principali della brigata di sala. Il corso intende fornire una formazione di livello base che, oltre alle competenze tecniche, rafforzi le capacità relazionali e che metta in grado i partecipanti di offrire agli ospiti un



servizio impeccabile sotto tutti i punti di vista

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Formare persone affinché possano spendere l'attestato presso aziende della ristorazione. Il Professional Chef de Rang potrà lavorare all'interno di ristoranti di livello medio-alto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di Servizi Enogastronomici
Sala/Bar

Aule

Aula generica

● E' la voglia di cambiare

Il progetto, promosso dalla Caritas Diocesana, organismo pastorale della Chiesa Pisana, avendo tra i suoi principali compiti la prevalente funzione pedagogica, sente come propria, la responsabilità di fornire alle future generazioni, alcuni strumenti per aiutare a comprendere e interpretare la realtà. Gli incontri si basano sulle seguenti tematiche; l'accoglienza, la povertà, l'integrazione, la cittadinanza attiva. Gli incontri, caratterizzati da una forte dinamicità, attraverso l'ausilio di strumenti informatici e la proposta di metodologie attive (lavori in cerchio, giochi di



ruolo, simulazioni, lavori di gruppo) puntano ad educare gli studenti ad una maggiore riflessione sulla vita che li circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Inclusione e atteggiamenti di maggiore rispetto degli studenti nei confronti della vita che li circonda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno alla scuola



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Ero carcerato e mi avete visitato

La casa circondariale don Bosco di Pisa deve preparare al reinserimento nella società dei detenuti. Il luogo di pena è anche luogo per altro: visitare i carcerati è un'opera di carità cristiana ed anche un'occasione per vedere, provare di persona, misurare le conoscenze e vincere i pregiudizi sul mondo delle carceri. Gli alunni delle classi potranno incontrare il comandante o il vicecomandante e le educatrici della casa circondariale di Pisa presso il nostro Istituto. Gli alunni seguiranno gli incontri che saranno organizzati con esperti e responsabili. Potranno conoscere l'esperienza della casa Misericordia tua che ospita ex detenuti e/o detenuti in semi-libertà. Verrà proposto la visione di del film "Un bel niente" realizzato dai detenuti con tematiche che rimandano al sacro e contribuiscono alla crescita personale. Se le condizioni pandemiche lo permetteranno, sarà attivato il percorso offerto dai volontari CARITAS sul tema. Sarà coinvolta la prof.ssa Simone Simonetta, che le sarà richiesto di portare la sua testimonianza come responsabile della sezione classi del nostro Istituto dentro la casa circondariale, gli alunni potranno accedere all'interno della stessa casa circondariale: sarà anche il momento per misurare "sul campo" le conoscenze acquisite e come gestire le competenze maturate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Atteggiamento di maggiore inclusione e minori pregiudizi nei confronti del mondo delle carceri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Sede penitenziaria

- **EnhanceEDU - Accreditamento KA120 e VET per la Scuola Superiore IPSAR Matteotti**
-



Il progetto "EnhanceEDU" costituisce un'opportunità per la nostra Scuola di ottenere l'accreditamento KA120 nel quadro del programma Erasmus+. Questo progetto mira a migliorare significativamente la qualità dell'istruzione offerta agli studenti e ai docenti. Il successo di questo progetto dipenderà dalla collaborazione di tutto il collegio e dalla partecipazione alle iniziative che potrebbero scaturire dall'appartenere ad una scuola accreditata. Obiettivi del progetto: Migliorare le competenze metodologiche e linguistiche degli insegnanti, attraverso l'accreditamento KA120, i docenti avranno l'opportunità di partecipare a corsi di formazione all'estero e di confrontarsi con i loro colleghi stranieri per lo scambio di buone pratiche e l'avvio di percorsi di collaborazione, arricchire il percorso formativo degli studenti che avranno l'opportunità di partecipare a scambi culturali e accademici con scuole partner all'estero. Queste esperienze ampliaranno la loro visione del mondo e miglioreranno le loro competenze linguistiche, interculturali e professionali. Incrementare la visibilità della nostra scuola perché l'accreditamento consentirà all'Istituto Matteotti di diventare un'organizzazione riconosciuta a livello europeo per l'educazione di qualità. Ciò aumenterà la visibilità della scuola a livello internazionale e potrebbe attrarre studenti e docenti stranieri. Inoltre l'accreditamento facilita l'accesso ai finanziamenti europei nel periodo 2021-27.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione di competenze linguistiche, trasversali e professionali per tutti gli studenti coinvolti. Acquisizione di competenze linguistiche nelle lingue straniere per personale della scuola. Scambio di buone pratiche didattiche tra docenti. Scambio di buone pratiche organizzative per altro personale scolastico. Diminuzione della percentuale di studenti che abbandonano la scuola precocemente. Visibilità a livello europeo per attrarre studenti e docenti.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne alla scuola.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Laboratori Sala, Cucina e Accoglienza
Aule	Magna
	Auditorium
	Aula generica

● Corsi di preparazione per la certificazione di Lingua TEDESCA: FIT IN DEUTSCH- LIVELLO A2 E A1

Il diploma Goethe Zertifikat (A1 e A2) è un diploma ufficiale rilasciato dall'Ente Certificatore per conto del Ministero dell'Istruzione tedesco per certificare le competenze nella lingua dei candidati stranieri. Si possono sostenere gli esami nei centri autorizzati (Pisa oppure Firenze) nella sessione di maggio/giugno 2024. Oltre ad essere un titolo valido per qualsiasi concorso in ambito europeo ed internazionale in genere, con la C.M. 24-1-2000, il diploma Goethe Zertifikat: Fit in Deutsch viene proposto nelle scuole italiane come "certificazione esterna" valida come credito formativo ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'Esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Interazione dello studente in una situazione di comunicazione reale o comunque vicina alla realtà, con le presunte conoscenze acquisite al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento. Incrementare la diffusione e la scelta della lingua tedesca nell'Istituto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● Le lingue e l'Europa

Gli obiettivi da raggiungere con il progetto sono: promuovere l'importanza dell'apprendimento delle lingue, incrementare il plurilinguismo e la comprensione interculturale, valorizzare le diversità linguistiche e culturali dell'Europa, incoraggiare l'apprendimento delle lingue durante tutto l'arco della vita dentro e fuori la scuola, rafforzare la maturazione dell'identità personale e culturale, riflettere sul significato di appartenenza al contesto europeo. Le attività si svolgeranno il 26 settembre di ogni anno (Giornata Europea delle Lingue) e il 9 maggio (la Giornata dell'Europa che celebra la pace e l'unità in Europa). Le attività interdisciplinari che si svolgeranno durante queste due giornate saranno scelte e concordate dagli insegnanti di lingua e ci sarà inoltre la consegna dei diplomi delle certificazioni linguistiche acquisite dagli studenti. Il percorso si inserisce tra gli obiettivi previsti per l'insegnamento scolastico dell'educazione civica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Un'arricchita comprensione interculturale che valorizzi le diversità linguistiche e culturali dell'Europa. Un apprendimento delle lingue che duri tutto l'arco della vita dentro e fuori la scuola. Una maturazione dell'identità personale e culturale in grado di riflettere sul significato di appartenenza al contesto europeo.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interna ed esterna alla scuola.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

Auditorium

Aula generica



● La mediateca culturale

Il progetto si propone di responsabilizzare sull'uso dei social e della comunicazione; educare al rispetto reciproco; favorire l'inclusione dei soggetti più fragili; utilizzare strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento. Destinatari: un piccolo team formato da alunni del triennio, i quali seguiti dal docente, provvederanno a reperire e catalogare i DVD/CD;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

A breve termine: creazione di una videoteca d'istituto; a lungo termine: ampliare l'utilizzo e la fruizione di prodotti video anche digitali; rendere responsabili gli studenti sull'uso della comunicazione, sia attraverso le nuove tecnologie che con i canali tradizionali; far acquisire le competenze in materia di Cittadinanza per agire da cittadini responsabili;

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Personale qualificato, personale docente, associazione

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Auditorium

Approfondimento

Il progetto prevede la partecipazione a eventi e bandi che verranno emanati in itinere a livello locale e nazionale; partecipazione al PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA promosso dal Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;

Destinatari: un piccolo team formato da alunni del triennio, i quali seguiti dal docente, provvederanno a reperire e catalogare i DVD/CD;

Metodologie utilizzate: apprendimento collaborativo, educazione tra pari, dibattito, lezione frontale, valutazione formativa e in itinere.

● Il bullismo non insegna. Segna.

Il progetto si propone di prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo; responsabilizzare sull'uso dei social e della comunicazione; educare al rispetto reciproco; favorire l'inclusione dei soggetti più fragili; sviluppare l'empatia; individuare gli attori (bullo/i, vittima, osservatori); potenziare l'autostima.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rendere responsabili gli studenti sull'uso della comunicazione, sia attraverso le nuove tecnologie che con i canali tradizionali; far acquisire le competenze in materia di Cittadinanza per agire da cittadini responsabili; rafforzare il rapporto con le istituzioni locali e tutte le figure operanti sul territorio che operano nel settore (Polizia Postale, associazioni, Questura,...); contrastare la dispersione scolastica. Partecipazione a eventi e bandi che verranno emanati in itinere a livello locale e nazionale; partecipazione al concorso "Sbulliamoci" indetto dal Miur e dal Club Alpino.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno (Forze dell'Ordine, Polizia Postale,ecc)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Auditorium
	Aula generica
	aula tematica di italiano

● Sei di Pisa se... percorsi orientativi per la conoscenza e la promozione del territorio

Il progetto nasce dall'esigenza di costruire un'offerta educativa e didattica aderente ai bisogni dell'utenza e volta a formare cittadini consapevoli e partecipi dello sviluppo e del benessere del proprio territorio. A tal fine il percorso propone di rinforzare la rete tra istituzioni scolastiche della città di Pisa e di costituire un sistema di relazione che stimoli la cittadinanza attiva. Le azioni di intervento, svolte in gruppi eterogenei, rappresentano un percorso di integrazione per studenti provenienti da realtà socio-economiche e culturali differenti, nonché per alunni dotati di abilità diverse di apprendimento. La metodologia adottata, fortemente interdisciplinare e trasversale, consiste nel confronto e tutoring tra alunni di ordini di scuola diversi, per accrescere la consapevolezza delle proprie inclinazioni e aspirazioni ed orientare gli studenti verso scelte professionali o di studio di successo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Accresciuta consapevolezza relativa al patrimonio artistico e culturale dell'area di appartenenza.



Maggiore senso civico. Accresciute competenze trasversali e disciplinari. Coesione tra gli studenti partecipanti. Scelte più consapevoli relative al percorso di studio o di lavoro . Il progetto prevede l'ideazione e la realizzazione dei seguenti elaborati finali per la promozione e la valorizzazione del litorale pisano e dei quartieri storici di Pisa oggetto del corso: - guida della Città di Pisa plurilingue (opuscolo realizzato e illustrato dagli studenti) - video guida della città - le guide del futuro (illustrazione dei principali Monumenti inclusi nella guida)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Personale interno ed esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Laboratorio di Accoglienza Turistica

Aule

Magna

Auditorium

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.S.A.R. "G. MATTEOTTI" - PIRH01000D

SEZIONE "DON BOSCO" - CASA DI RECLUSIONE - PIRH01001E

G. MATTEOTTI - PIRH01050V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo degli studenti.

Modalità di valutazione

Per tutte le materie sono stati istituiti dei dipartimenti all'interno dei quali gli insegnanti realizzano una programmazione per competenze, condivisa degli obiettivi scolastici e delle modalità di valutazione in modo da assicurare, nel rispetto della libertà di insegnamento, l'omogeneità dell'offerta formativa. Il Consiglio di Classe progetta un Piano di Lavoro, condiviso dai docenti, che tiene conto dei livelli di partenza della classe, della sua specificità, dei suoi bisogni ed elabora interventi per perseguire anche obiettivi trasversali alle singole discipline. Si incentiva la programmazione di moduli multidisciplinari e, dove possibile, vengono attivate codocenze tra insegnanti con obiettivi affini e complementari. Le riunioni periodiche dei dipartimenti e dei Consigli di Classe consentono una continua verifica per il miglioramento del percorso di insegnamento/apprendimento.

All'inizio di ogni anno scolastico i Consigli di Classe definiscono, sulla base dell'analisi della situazione in ingresso della classe, gli obiettivi formativi (trasversali alle discipline) e operativi (trasversali e



disciplinari) da raggiungere.

La definizione degli obiettivi consente di scegliere contenuti e metodi didattici, progettare le prove di verifica con le quali valutare i risultati dell'attività e dalle quali ricavare informazioni per eventuali interventi correttivi.

Fin dall'inizio vengono quindi definiti gli obiettivi educativi, culturali e professionali. Le verifiche periodiche sono di varie tipologie. Tutte le tipologie hanno infatti una loro specifica valenza, diverso però può essere il loro peso in relazione agli obiettivi da verificare. Rapide prove strutturate possono quindi sostituire le interrogazioni per la verifica di obiettivi minimi (ad esempio la conoscenza e la comprensione di termini o di fatti). verificare il reale apprendimento di quanto proposto in classe e anche al fine di realizzare con tempestività attività di recupero pertinenti alle reali esigenze dell'allievo.

Per le verifiche "sommativе" periodiche si procede ad un campionamento tra tutte le abilità obiettivo, sottese al più ampio segmento curricolare preso in esame. Le abilità-obiettivo di particolare valenza formativa considerate irrinunciabili vengono individuate in sede di dipartimento o, in caso di verifica interdisciplinare, dal Consiglio di Classe.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019, l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla legge. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Il percorso di Educazione civica può essere realizzato attraverso unità didattiche di singoli docenti o unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivise da più docenti. Se si tratta di unità legate a una sola disciplina, il singolo docente attribuirà la propria valutazione, se si tratta di unità interdisciplinari, i docenti dovranno formulare una valutazione unica. La valutazione attribuita alla singola attività andrà inserita nel registro elettronico e riferita al coordinatore di classe per l'educazione civica che, in seno allo scrutinio, farà la proposta di



voto da attribuire, derivante dalle indicazioni pervenute dai vari docenti coinvolti.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Valutazione della condotta

Per esprimere il voto in condotta (visto il D.L. 01/09/2008 n. 137), fatta salva l'autonomia di ogni consiglio di classe, il Collegio dei docenti n 5 del 12/04/22 ha individuato i seguenti criteri orientativi:

Rispetto verso se stessi:

1. impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa
2. frequenza e puntualità
3. cura della persona e del proprio linguaggio
4. uso responsabile delle strutture e del materiale scolastico

Rispetto verso gli altri:

1. osservanza del Regolamento d'Istituto
2. rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente
3. rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni
4. rispetto del materiale altrui

Il Consiglio di classe, autonomamente, stabilirà l'attribuzione del voto a partire dalle evidenze rilevate.

Allegato:

ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA

La valutazione nel primo biennio è biennale. I consigli di classe al termine del primo anno di corso, nel valutare gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti, potrebbero ritrovarsi nelle seguenti situazioni:

a) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. Lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.

b) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di conseguire anche la qualifica leFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc...). Lo studente è ammesso alla classe successiva. Il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.

c) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. Il CdC, eventualmente adottando la procedura di sospensione del giudizio prevista dal d.P.R. 122/09, ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il P.F.I. prevedendo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:

1. partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
2. partecipazione ad attività didattiche aggiuntive nei mesi estivi; ove ne ricorrano le condizioni il CdC adotterà i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I.

d) Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito degli adattamenti del P.F.I. di cui al punto c) e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è non ammesso alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate, (Delibera n. 4/2019)

Per le classi successive alla prima, i criteri adottati sono i seguenti:

- Per le classi seconde: 3 insufficienze 1-2 aiuti.



- Per le classi terze: 3 insufficienze e 1-2 aiuti.
- Per le classi quarte: 3 insufficienze e 1-2 aiuti.

Gli aiuti possono essere dati solo per le materie con insufficienze lievi (Cinque). Tali criteri rappresentano delle indicazioni del collegio dei docenti a cui i consigli di classe possono attenersi, ma è chiaro che essi nell'ambito della loro autonomia possono decidere diversamente in funzione dei casi concreti, (Delibera n.6/2019)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per i criteri per l'ammissione agli esami si fa riferimento all'articolo 13 del D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19, (nell'a.s. 2021/2022 tale criterio è stato oggetto deroga)
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso, (tale criterio nell'a.s. 2021/2022 è stato derogato)
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico (allegata al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62) stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli



scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Alla media dei voti ottenuti corrisponde una banda di oscillazione del credito, con un minimo e con un massimo. La tabella per l'attribuzione del credito scolastico (allegata al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62) stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Alla media dei voti ottenuti corrisponde una banda di oscillazione del credito, con un minimo e con un massimo.

Per l'attribuzione del minimo o del massimo della banda di oscillazione si considera:

- media dei voti con il decimale $> 0,50$ = attribuzione del punteggio più alto della fascia
- media dei voti con il decimale compreso tra 0,01 e 0,50 = attribuzione del punteggio più alto della fascia in presenza di almeno due dei seguenti requisiti:
 - a. assiduità nella frequenza scolastica;
 - b. giudizio più positivo del percorso di alternanza scuola lavoro;
 - c. conseguimento di certificazioni linguistiche e/o di competenze digitali;
 - d. attestazioni di attività sportive agonistiche o di volontariato;
 - e. frequenza con valutazione pari a distinto o ottimo di I.R.C. o della disciplina alternativa.
 - f. Svolgimento di attività extra-scolastiche o lavorative attinenti all'indirizzo di studio frequentato.

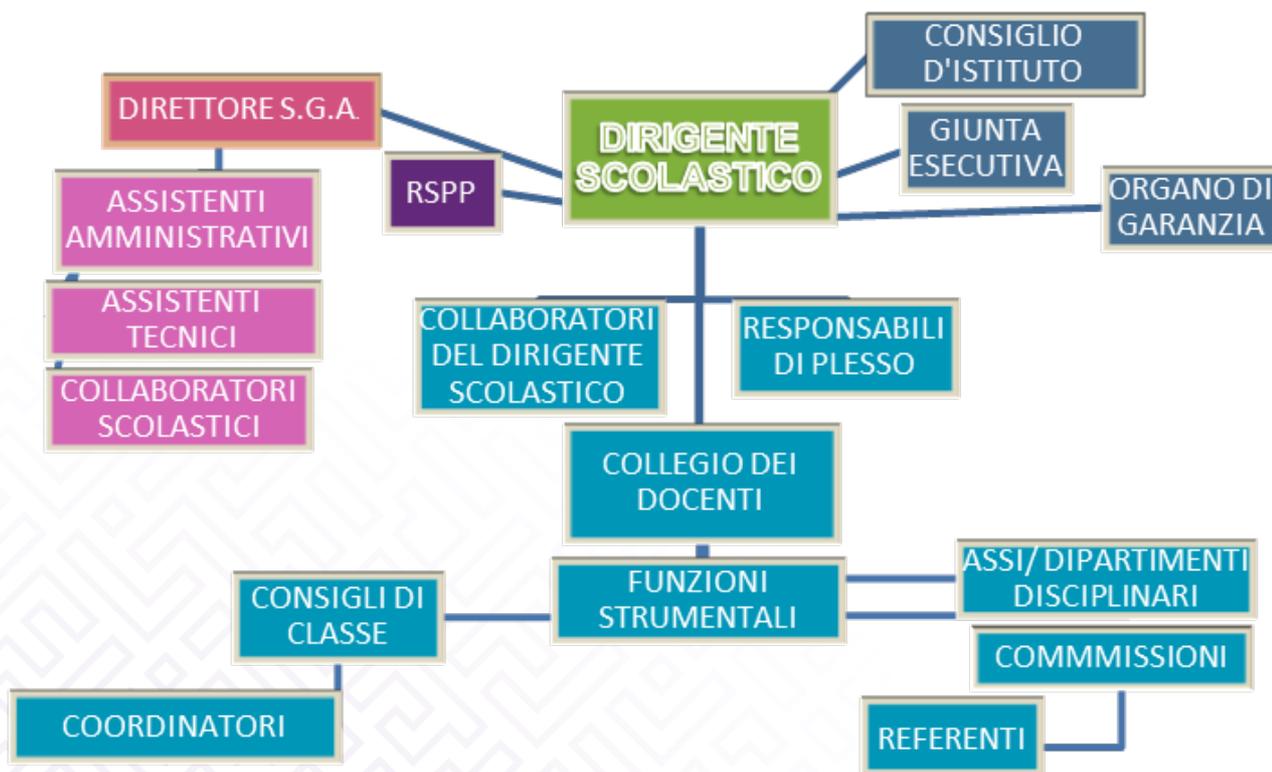


Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE



LE FUNZIONI STRUMENTALI



QUADRO DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

- Interventi a sostegno degli studenti
- Interventi a sostegno agli alunni disabili
- **GESTIONE PTOF**
- Orientamento

Le funzioni strumentali sono incarichi che con l'approvazione del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate dal Collegio dei docenti per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.). I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti funzione strumentale, nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti anche a sostegno del lavoro degli insegnanti. Fanno parte dello staff del Dirigente Scolastico e rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la direzione della scuola. La normativa di riferimento: CCNL 1998-2001 (art. 28); CCNI 1998-2001 (art. 37); CCNL 2002-2005 (art. 30 e 86 lett. e), CCNL 2006 art 33. L'art 33 del CCNL 2006 recita: le funzioni strumentali sono identificate con delibera del collegio dei docenti in coerenza con il piano dell'offerta formativa che, contestualmente, ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari. Le stesse non possono comportare esoneri totali dall'insegnamento e i relativi compensi sono definiti dalla contrattazione d'istituto. Le operazioni relative all'istituzione sono contestualizzate in un unico procedimento formale che si conclude con l'elezione dei docenti affidatari degli incarichi funzionali a seguito di votazione a scrutinio segreto sempre obbligatoria allorché si fa riferimento a persone (si veda , in proposito, il D.Lgs. 16.4.2004 n. 297 art. 37 punto 4).

Al termine del mandato, le funzioni strumentali redigono una relazione per rendere conto al collegio dei docenti del proprio operato, nella quale vanno indicati, di prassi, obiettivi previsti e obiettivi raggiunti, attività previste ed attività effettuate, forme di monitoraggio e verifica adottate,



considerazioni conclusive dell'anno scolastico, proposte per l'anno scolastico successivo, autovalutazione complessiva del proprio operato.

Aree e compiti delle Funzioni strumentali al PTOF

Numerose le aree e variabili le funzioni. Qui, a seguire, ne indichiamo qualcuna:

Gestione PTOF

- Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF
- Stesura del mini-PTOF
- Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare
- Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali
- Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...)
- Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento
- Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico

Interventi a sostegno degli studenti

- Accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento
- Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni
- Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie

idonee a scongiurare l'abbandono scolastico



- Raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; predisposizione di attività di intervento
- Predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze
- Monitoraggio mensile delle assenze: comunicazione alle famiglie dei casi a rischio dispersione scolastica
- Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico

Interventi a sostegno degli alunni disabili

- Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza
- Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES
- Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato
- Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP
- Stesura e aggiornamento del PAI
- Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito
- Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione
- Promozione di acquisto di materiale didattico specifico
- Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico.

Orientamento e continuità, rapporti con il territorio



- Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici
- Coordinamento delle attività di continuità ed orientamento tra i tre segmenti dell'istituto
- Organizzazione di incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica
- Organizzazione di attività di orientamento in entrata
- Attività di orientamento interno
- Attività di orientamento in uscita
- Coordinamento delle attività di orientamento
- Monitoraggio degli apprendimenti

L'Istituto ha individuato le seguenti figure di supporto all'organizzazione e alla didattica:

FIGURE DI SUPPORTO	COMPITI
Coordinatori di plesso	Figura di collegamento tra la sede succursale e la centrale. Entrate posticipate e uscite anticipate degli studenti - sostituzione docenti assenti - rapporti con gli studenti e le loro famiglie -vigilanza divieto di fumo
Coordinatore corso serale	Figura di collegamento tra la sede succursale e la centrale. Entrate posticipate e uscite anticipate degli studenti - sostituzione docenti assenti - rapporti con gli studenti e le lorofamiglie - vigilanza divieto di fumo
Staff di presidenza	Entrate posticipate e uscite anticipate degli studenti. S ostituzione docenti assenti. Gestione della didattica. Rapporti con gli studenti e le loro famiglie. Vigilanza divieto di fumo
Coordinatori di classe	Coordinano le attività del Consiglio di classe.



Coordinano i rapporti fra tutte le componenti del Consiglio di classe e tra queste e la Dirigenza.
Su indicazione del Consiglio stesso, convocano singolarmente o in riunioni congiunte genitori e allievi per problemi didattico-disciplinari emersi nel corso dell'anno scolastico.
Coordinano il progetto accoglienza (per le cl.1^).
Predispongono la bozza del documento del 15/5 da presentare al Consiglio di classe (per le sole classi 5), utilizzando il modello predisposto.

Tengono contatti con i referenti dei progetti didattici inseriti nel P.T.O.F., cui la classe aderisce.

Comunicano alla segreteria eventuali assenze degli allievi prolungate o saltuarie ma frequenti, perché si provveda ad avvertire le famiglie.

Coordinano la situazione dei debiti, raccolgono le certificazioni sui crediti formativi.

Informano e promuovono la partecipazione ad attività di recupero e tutorato;

Accertano l'esistenza di un equilibrato carico di lavoro a casa e di verifiche a scuola per le singole discipline.

Sollecitano e coordinano il dialogo con le famiglie degli studenti assicurando la corretta comunicazione di tutte le attività promosse dalla scuola e dal Consiglio di classe.

Informano il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti.

Comunicano alla classe, ad ogni inizio dell'anno scolastico, le regole dell'Istituto ed ogni altro elemento utile per un buon inserimento.

Scrivono le lettere alle famiglie degli studenti, se deciso dal consiglio di classe, con il supporto del personale di segreteria.

In occasione delle nuove adozioni/conferme dei libri di testo, coordinano, con il personale di segreteria, le attività preparatorie per la deliberazione finale del consiglio di classe.

Presiedono le riunioni del Consiglio di classe quando previsto dalla Dirigenza.

Firmano i verbali, attestandone la correttezza e la completezza.

Coordinatore attività connesse al PNSD (c.59 L.107)

Coordinamento delle attività volte allo sviluppo delle competenze digitali:



GRUPPI DI LAVORO

GRUPPI DI LAVORO
Accoglienza
Ambiente
Animatore digitale
Autocontrollo
Bullismo e cyberbullismo
Certificazione qualità
CIC
Cultura, legalità e memoria
Alunni stranieri
Dislessia
Educazione alla salute
Formazione classi
Referente viaggi d'istruzione
GLI
Attività motoria sportiva
Orario lezioni corso diurno
Orario lezioni corso serale
Orario sostegno
Organico assegnazioni classi diurno
Organico assegnazioni classi serale
Organico assegnazioni classi sostegno
Gestione documenti sostegno e GLO



Quotidiano in classe
Rav, PdM e Rendicontazione sociale
Referente alberghiero
Relazioni internazionali
Portale ARGO
Referente PON
Referente Covid
Certificazioni competenze linguistiche
Scuola in carcere
Scuola in ospedale
Sicurezza stradale
Sito web
Team orientamento
Team digitale
Commissione somministrazione farmaci
Coordinamento docenti tutor e orientatore
Referente comodato d'uso
Referente PCTO
Commissione biblioteca
Commissione valutazione
Commissione sostegno ai docenti (riforma professionali)

Reti e convenzioni attivate



La scuola è promotrice e capofila del Polo Tecnico Professionale TRIP nel settore turistico e partner del Polo Tecnico Professionale AGRALPI del settore Agribusiness, collabora con gli organismi di formazione professionale accreditati presso la Regione Toscana: Agenzia Formativa "Zefiro", Agenzia formativa di Confesercenti toscana nord "CESCOT", Università pubbliche e private, Enti Locali, Società della salute, Centro per l'impiego, Confcommercio, Assefi Azienda Speciale per lo Sviluppo, Federalberghi, Associazione cuochi pisani, AIS associazione italiana sommelier.

L'IPSAR Matteotti è Centro Territoriale di Supporto (CTS) della provincia di Pisa, istituito dagli Uffici scolastici regionali in accordo con il Miur, nell'ambito del progetto "Nuove Tecnologie e Disabilità". Il loro compito è attivare reti fra scuole e fra scuole e servizi nell'ottica di una piena inclusione degli alunni con BES nel percorso formativo e di una gestione efficiente delle risorse disponibili sul territorio. Infine l'Istituto è stato individuato come Snodo Formativo Territoriale per la formazione del personale della scuola per l'aumento delle competenze relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica per un uso consapevole delle risorse digitali nella prassi didattica e nell'attività amministrativa.

La scuola fa inoltre parte del CIPAT, consorzio che raggruppa ad oggi più di quaranta istituti professionali e tecnici di vari indirizzi disseminati sull'intero territorio toscano. Lo scopo del consorzio è quello di migliorare la qualità organizzativa e professionale dei singoli consorziati anche in collaborazione con soggetti pubblici e/o privati, associazioni di volontariato,

del terzo settore ed altro. Il Dirigente Salvatore Caruso è un membro del Consiglio di Amministrazione.

La scuola è consorziata con quattordici istituti delle province di Firenze, Pisa, Arezzo, Grosseto, Prato, Livorno e Lucca, oltre all'USR Toscana che lo coordina.

La composizione di tale consorzio, che comprende scuole di ogni ordine e grado, situate su un'area piuttosto vasta, che copre di fatto l'intera regione toscana, rivela l'intenzione di rappresentare una modalità organizzativa orientata alla solidarietà e alla cooperazione, all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane.

Piano di formazione del personale docente e del personale A.T.A .

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE			
Priorità	Docenti	Numero di	Obiettivi: arricchire le



formative/tematiche	coinvolti	ore annuali	competenze degli insegnanti e la qualità dell'insegnamento
L'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale	Tutti i docenti interessati	12	<ul style="list-style-type: none">• Prevenire e contrastare la dispersione.• Rafforzare la motivazione degli studenti• Rafforzare, consolidare e potenziare le competenze di base degli studenti.• Aumentare il livello di partecipazione alla vita scolastica.• Valorizzare le eccellenze• Migliorare la comunicazione.• Recuperare, consolidare e potenziare le competenze linguistiche di base.
Le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica	Tutti i docenti interessati	14	
Il potenziamento delle competenze di base con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logiche argomentative degli studenti e alle competenze linguistiche	Tutti i docenti interessati	12	
La Valutazione	Tutti i docenti interessati	8	
Le competenze linguistiche	Tutti i docenti interessati	20	
L'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità	Tutti i docenti interessati	14	
Le competenze professionali anche in contesto aziendale	Tutti i docenti interessati	In funzione del modulo	
La Didattica a Distanza	Tutti i docenti interessati	In funzione del modulo	
Laboratori territoriali nel turismo	Tutti i docenti interessati	In funzione del modulo	
Sicurezza	Tutti i docenti	In funzione	



	interessati	del modulo	
Privacy	Tutti i docenti interessati	In funzione del modulo	

Di.D. Lab.

Formazione per la Didattica a Distanza e per i Laboratori territoriali nel turismo

Percorsi attivabili presso IPSAR Matteotti di Pisa a partire da 11 Ottobre 2021

Strumenti, metodologie e applicativi per la Di.D:

- A) Curvatura PCTO (per docenti Tutor PCTO)
- B) Curvatura Base (nuovi docenti dell'IPSAR Matteotti)
- C) Curvatura Intermedia (Docenti interessati alla Certificazione Google di 1 livello)

Per i successivi 3 percorsi docenti, contenuti e la suddivisione dei moduli e delle lezioni sarà proposta da ITS, CESCOT e/o FORMATICA:

1. Metodologie per la progettazione di percorsi in DAD

U.F.	Durata	Contenuti
Le metodologie per la DAD	20	Come preparare la lezione online: micro-learning Curricolo breve: macro-learning DEPIT, design per personalizzare e includere con le tecnologie Quali strumenti adottare?



		Valutazione degli apprendimenti
Totale percorso	20	

2. La DAD per l'inclusione di alunni svantaggiati

I contenuti sono rimodulabili in funzione delle specifiche esigenze del gruppo classe

U.F.	Durata	Contenuti
La DAD per l'inclusione di alunni svantaggiati	20	<p>Progettare la DAD per disabilità e BES</p> <p>Si promuoverà un approfondimento sulle piattaforme DAD FAD E-LEARNING per la scuola, lavagne virtuali editor video e altri strumenti operativi, come produrre una video- lezione, come condurre una video-conferenza.</p> <p>DAD per DSA e ADHD</p> <p>Contesto culturale ed istruzione scolastica procedono in parallelo, la scelta di un qualunque particolare contenuto di insegnamento per DAD DSA e ADHD, la scelta dei canali per DSA e ADHD, la progettazione di una DAD personalizzata, DAD e PDP, modifiche al PDP per l'adattamento DAD, materiali online per DSA e ADHD, comporta scelte sia di ordine culturale sia di ordine pedagogico-didattico.</p> <p>DAD per BES e disabilità di ogni tipo</p> <p>È fondamentale la scelta dei contenuti per i BES, scelta dei canali per i BES, la progettazione di una DAD personalizzata per i BES, DAD PEI e PDP. Saranno necessarie delle modifiche al PEI e al PDP</p>



		per l'adattamento DAD?
Totale percorso	20	

3. Competenze per l'utilizzo del laboratorio ITS

U.F.	Durata	Contenuti
Competenze per l'utilizzo del laboratorio ITS	20	Conoscere il laboratorio territoriale dell'ITS di riferimento Visita guidata al laboratorio della Fondazione TAB finalizzata a conoscere gli strumenti a disposizione per la didattica Formazione sugli strumenti del laboratorio Sistemi informatici e piattaforme avanzate, software per la programmazione, commercializzazione e gestione dei servizi turistici
Totale percorso	20	

Altri laboratori metodologici previsti a partire da gennaio 2022:
introduzione al WRW (writing, reading and writing)
Introduzione al Gamification, IBL

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Gestione degli alunni

Gestione del personale

Ricostruzione di carriera

HACCP

Sicurezza

Privacy



Bilancio - relazione programma annuale

Rivalutazione inventariale

La formazione sarà organizzata dalla scuola/dalla rete di cui fa parte la scuola. Fabbisogno finanziario presunto: 400.000 €.

Sarà possibile ricorrere alla formazione svolta da agenzie accreditate, qualora siano organizzate attività in linea con le tematiche prioritarie e con gli obiettivi che la scuola vuole perseguire.

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Dott.ssa Pituccio Patrizia Tel 050/94101
Segreteria amministrativa	Sig.ra Giannessi Maria Letizia Sig.ra Taddei Paola Tel 050/94101
Segreteria didattica	Sig.ra Garzella Nadia Sig. Carlucci Leonardo Tel 050/94101
Ufficio Risorse e Patrimonio	Sig.ra Sergi Maria Annunziata Sig.ra Silvani Maria Saveria Tel 050/94101
Ufficio Approvvigionamento e Acquisti	Sig.ra Fornai Maria Tel 050/94101



Ufficio personale

Sig.ra Fontanelli Sonia

Sig.ra Rubino Maria Rosa

050/94101

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Circolari online
- Registro online



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Mandati di pagamento. Pagamento fatture elettroniche, versamento IVA. Indice di tempestività dei pagamenti. Liquidazione compensi accessori MOF tramite portale SIDI/SPT al personale docente e ATA Compensi accessori - Gruppo sportivo. Gestione compensi al personale impegnato in progetti esterni - Gestione compensi ai Revisori dei Conti - Compensi al personale esperto esterno - Rapporti con DPSV - Gestione mod.770 e dichiarazione IRAP - Gestione versamenti F24 - Gestione Prestiti e Mutui a INPS- Progetti d'Istituto, Nazionali ed Europei: gestione amministrativo contabile - PON - POR (contratti, liquidazione, spese materiale, gestione finanziaria e rendiconti) - Manifestazioni esterne: amministrazione contabile (liquidazioni personale interessato) - Contenziosi vari con Agenzia Entrate e rapporti con Avvocatura dello Stato per pratiche inerenti - Gestione di Gare e appalti dell' Istituto: Collaborazione con DS - sostituzione D.S.G.A . Rapporti con Comuni per finanziamenti a supporto alunni H. Convenzioni vari Enti. Progetti Istituto PON e POR. Emissione CIG; scarico, protocollo, gestione e importazione fatture elettroniche ; predisposizione fatture per il pagamento complete di: regolare fornitura, ordine, CIG, DURC e determine relative eventuali bolle e certificati di collaudo o fogli intervento ; inventario dei beni acquistati e aggiornamento del programma Argo relativo , scarico e dismissione dei beni non più in uso. Rendiconto spese fondi provinciali . Gestione convenzioni TFA e Università - Gestione TRF1 docente e ATA. Gestione Uniemens integrato,



split IVA, manifestazioni esterne: tenuta spese-emissione notule; gestione piattaforma PCC, gestione pratiche CTS, gestione acquisti, inventario e rendicontazione Bando ausili successive annualità. Gestione Alternanza P.C.T.O., ordini materiale per progetti Istituto e esterni. Comunicazioni inerenti la sezione ospedaliera. Atti Agenzia Formativa, Accreditamento dell'Istituzione scolastica, referente per la privacy. HACCP: piano di autocontrollo, attestati, corsi. Corsi per esterni (celiachia, ecc.). Implementazione piattaforma Regione Toscana leFP - gestione qualifiche e consegna ad alunni - Supporto alla segreteria amministrativa . Attività gestionale esami leFP.

Ufficio protocollo

Sostituzione mansioni Protocollo . Verifica assenze e verbali con conseguente richiesta di giustificazione. per Consigli di classe, collegio docenti e riunioni dipartimentali. . Gestione protocollo con programma Argo Gecodoc; gestione posta elettronica ordinaria e PEC e posta cartacea. Spedizione fascicoli personale tramite poste Delivery - Archiviazione posta protocollata. Pubblicazioni circolari. Convocazione organi collegiali (Consiglio di Istituto e Giunta). Raccolta e conservazione atti relativi ad attività specifiche e ogni attività inerente l'ufficio. Collaborazione referente alunni H per verbali alunni e PEI. Anagrafe delle prestazioni degli esperti esterni e del personale interno relativamente ai progetti attivati.

Ufficio acquisti

Verifica forniture alla ricezione delle merci; tenuta registri magazzino; redazione preventivi; istruzioni di gara di appalto annuale beni di consumo e durevoli; rapporti con esterni (fornitori, ditte); manifestazioni e attività extra scolastiche; acquisizione via mail richieste docenti per esercitazioni pratiche. Ordini di acquisto. Gara di appalto annuale beni di consumo; elaborazione prospetti comparativi; raccolta settimanale richieste esercitazioni docenti; verifica e emissione buoni ordine materiale di consumo e alimentare; buoni di carico e scarico. tenuta registri di carico e scarico delle merci. Archiviazione delle



richieste di esercitazioni pratiche e dei vari documenti di contabilità di magazzino; richiesta e conservazione schede tecniche prodotti di pulizia e altri materiali con componenti chimiche ed eventuali manuali di istruzione delle apparecchiature in uso acquistate. Consegna settimanale dei prodotti di pulizia ai Collaboratori Scolastici. Supporto all' A.T. alle varie attività di magazzino (carico/scarico); collegamento dispensa-ufficio magazzino. Competenza per gli acquisti di cancelleria, farmacia e prodotti di pulizia. Divise alunni e personale. Supporto acquisti alberghiero in caso di assenza collega. L'attività deve essere svolta in collaborazione. Magazzino Dispensa Ala Nuova: L'A.T. provvede alla preparazione dei carrelli per esercitazioni con i quantitativi da consegnare al docente. Verifica forniture alla ricezione delle merci; collocazione delle merci nel magazzino tenendo conto delle date di scadenza nelle scaffalature e stoccaggio delle derrate alimentari. Controllo settimanale delle giacenze del magazzino e rendicontazione delle scorte, per raccordo con A.A. che gestisce gli acquisti. Tenuta registro carico e scarico e rilevazione immediata rimanenze. Pulizia e sanificazione settimanale dei frigoriferi e delle celle frigorifere (HACCP). Rilevazione giornaliera delle temperature dei frigoriferi e celle. Supporto al Lab. Pasticceria dal lunedì al venerdì con orario da concordare con la DSGA. Supporto ad altri laboratori in caso di necessità

Ufficio per la didattica

Programma ARGO-scuolanext; Pago ON LINE. Informazioni utenza interna ed esterna -gestione cartacea ed informatica immatricolazione alunni. Gestione fascicoli personali. Alunni-consigli di classe - rimborsi - esoneri - statistiche - gestione pagelle e diplomi. Programmazione, assistenza informatica ed amministrativa degli scrutini - degli esami di stato di qualifica, integrativi, idoneità dei candidati interni ed esterni - certificazioni varie e tenuta dei registri - esoneri Educazione fisica- collaborazione docenti - gestione carta dello studente -



gestione informatizzata: presenze, ritardi, permessi uscite anticipate - compilazione e codificazione badge - Gestione prove INVALSI e inserimento dati. Gestione protocollo in uscita. Collaborazione elezioni O.O.C.C. (nominativi, elenchi etc)- rapporti con il Centro per l'impiego, i Comuni e la Provincia per la dispersione scolastica. Libri di testo, Registro elettronico. Alternanza scuola-lavoro. Rapporti con Enti esterni (Caritas) in caso di provvedimenti disciplinari. Esami di Stato: consegna materiali, compresa cancelleria e ritiro. Comunicazione USP Commissari Interni e abbinamento classi. Stesura documenti inerenti l'area di appartenenza. Collaborazione con DS, DSGA, Vicario e Docenti. Infortuni alunni . Tasse scolastiche, pago PA per controllo versamenti alunni e rilascio, al bisogno, distinta di versamento . Comunicazioni e pratiche inerenti sez. Ospedaliera. Anagrafiche alunni su ARGO e aggiornamento dati MIUR per iscritti e variazioni anno in corso. Corrispondenza riguardante l'ufficio e gestione Protocollo in uscita per le pratiche di competenza. Libretti assenze. .Sistemazione atti nelle cartelle personali e archiviazioni. P.C.T.O. implemento piattaforma MIUR - Ogni attività generale dell'ufficio. Uscite didattiche e viaggi di istruzione. Pubblicazione circolari sul sito. Collaborazione con i colleghi dell'Ufficio, con DS e DSGA . Considerando l'unitarietà della gestione degli alunni, i compiti dell'ufficio saranno ripartiti secondo la migliore organizzazione interna.

Ufficio del Personale e
Amministrazione del Personale

Assenze personale docente e ATA; Argo, SIDI, Assenze.net, visite fiscali; rilevazione scioperi SCIOPNET; rilevazione presenze personale ATA mediante badge: controllo giornaliero, resoconto mensile .Convocazione e nomine supplenti brevi ATA. Graduatoria interna personale ATA; assemblee sindacali ATA identificazione utente Polis; tenuta fascicolo personale ATA. ; turni collaboratori scolastici, turni Ass. Tecnici per banchetti e merende; Richiesta part-time ATA mobilità personale docente e ATA. Stesura documenti inerenti l'area di appartenenza.



Collaborazione con il D.S. - D.S.G.A., Vicario e Docenti. Esami di Stato presentazione domande docenti, stampa e consegna lettere di notifica, stampa e consegna nomine. Tenuta fascicolo personale Docenti. Rapporti Centro Impiego personale cessato; contratti supplenti 31 agosto e 30 giugno; contratti personale T.I.; conferma in ruolo docenti neo assunti; convocazione attribuzioni supplenze brevi docenti e nomina supplenti docenti; aggiornamento graduatorie 2° e 3° fascia; controlli dichiarazioni di veridicità supplenti al primo incarico; rilevazione scioperi al SIDI; assemblee sindacali Docenti; supporto Commissione Orientamento; graduatoria interna personale docente; pratiche di pensione personale docente e ATA; richieste di part-time docenti; organico di diritto e di fatto; ricostruzioni di carriera e adeguamenti stipendiali personale Docente e ATA. Stesura documenti inerenti l'area di appartenenza. Collaborazione con il D.S. - D.S.G.A., Vicario e Docenti. Inserimento assenze. Considerando l'unitarietà della gestione del personale, i compiti dell'ufficio saranno ripartiti secondo la migliore organizzazione interne. Infortuni personale docente e A.T.A. Autorizzazione alla libera professione Pratiche inerenti convalide ATA e docenti supplenti. Dichiarazioni supplenti al primo incarico. Trasmissione fascicoli personali. Pubblicazione circolari sul sito. Considerando l'unitarietà della gestione del personale, i compiti dell'ufficio saranno ripartiti secondo la migliore organizzazione interne.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: MIM e Scuola Tessieri-Atelier delle arti culinarie

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner

Approfondimento:

L'iniziativa è intesa a rafforzare la collaborazione sul territorio toscano tra la Scuola Tessieri e l'Istituto Matteotti, insieme ad altri Istituti alberghieri della regione, con riguardo alle seguenti aree di attività:

- Formazione dei docenti e masterclass
- Orientamento e riorientamento per studentesse e studenti



- Percorsi di qualità per la valorizzazione delle eccellenze
- Attività extrascolastiche ed eventi di eccellenza.

Denominazione della rete: **Accordo di collaborazione con l'associazione "L'alba"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Corsi di formazione degli studenti, convenzione per tirocini nei servizi dell'associazione L'alba, accoglienza di alunni soggetti a provvedimenti disciplinari

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di collaborazione con la Piccola Casa della Divina Provvidenza - Cottolengo di Pisa**



Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocini e accoglienza di alunni soggetti a provvedimenti disciplinari

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di collaborazione con la CARITAS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione degli studenti, tirocini, accoglienza alunni soggetti a provvedimenti disciplinari

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione degli studenti. tirocini, accoglienza alunni soggetti a provvedimenti disciplinari, recupero dello spreco, pranzo di Natale per gli homeless.

Denominazione della rete: Scuola in Ospedale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Approfondimento:

L'Istituto Matteotti partecipa in qualità di scuola capofila della Rete delle scuole secondarie di secondo grado dell'ambito territoriale di Pisa per la SIO allo scopo di realizzare il diritto all'educazione e all'istruzione, la continuità educativa e la tutela psicofisica degli alunni e delle alunne in terapia.

Denominazione della rete: Convenzione per i servizi di accesso alla rete GARR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Connettività ad alta prestazione e sviluppo di servizi innovativi.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete Re. Na. I.A. -



Misure di accompagnamento ai nuovi professionali.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di ricerca

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete RIAT - rete degli Istituti Alberghieri della Toscana.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo ha lo scopo di progettare e realizzare le seguenti attività:

- contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e culturale
- relazioni con la Regione Toscana per realizzazione leFP
- formazione e autoformazione del personale della scuola
- ampliamento dell'offerta formativa
- partecipazione ad altre Reti
- eventuali altri accordi o convenzioni

Denominazione della rete: Rete IdA per l'istruzione degli adulti nella provincia di Pisa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di Rete di Scopo - "Rete GIPS - Gestione Integrata Processi per le Scuole"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo